AGOSTO - SETTEMBRE 2021

ANNO LXXII – N° 849 – € 2,70

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2
C.C.P. 1036775482
E-mail: **redazione@giornaledibarga.it**
URL: **www.giornaledibarga.it**

MENSILE FONDATO NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI
Telefono e fax: **0583.723.003**
Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/LU.

Abbonamenti: Italia ☐ 27,00
Europa ☐ 32,00
Americhe ☐ 42,00 – Australia ☐ 47,00
Numero arretrato: ☐ 3,50

LA PRIMA ATLETA AZZURRA DEL PARADRESSAGE AD ANDARE A MEDAGLIA

Spettacolare Sara Morganti

DOPPIO STORICO BRONZO ALLE PARALIMPIADI DI TOKYO

Dedichiamo la copertina di questo Giornale di Barga a Sara Morganti, piccola, grandissima atleta di casa nostra che ha compiuto a Tokyo una impresa memorabile.

È il nostro modesto omaggio a una impresa storica che corona quello che era da anni un grande sogno di Sara.

Un sogno che ora è realtà

TOKYO - E alla fine dopo tanto attendere, dopo il podio sfiorato a Londra nel 2019,dopo la delusione di Rio con l'esclusione della sua cavalla alle ispezioni veterinarie, finalmente per Sara Morganti, atleta paraolimpica barghigiana, la medaglia tanto attesa è arrivata. Anzi, ne sono arrivate due...

Era il successo che le mancava ancora. La medaglia paraolimpica che ora Sara può vantare nel suo palmares. La prima l'ha conquistata il 27 agosto nell'*Individual Test Grade I*, gara che si è disputata all'Equestrian Park di Tokyo2020; la seconda nel *Freestyle*, nella gara che invece si è disputata il 30 di agosto.

A vincere con lei è stata naturalmente anche la sua inseparabile compagna di tante avventure e di tanti successi, Royal Delight.

Quelle di Sara e Royal sono medaglie storiche per gli sport equestri italiani, perché la prime conquistate da un azzurro in un'edizione delle Paralimpiadi. L'amazzone italiana ci era andata davvero vicina a Londra 2012, quando chiuse al quarto posto nel *Freestyle Test*. Ora non solo ha centrato l'obiettivo, ma ha fatto anche il bis.

Con il punteggio di 76.964 il terzo posto dietro al lettone Rihards Snikus ed alla medaglia d'oro, l'americana Roxanne Trunnel che Sara aveva pronosticato per la vittoria finale già prima della partenza per Tokyo, ha conquistato la prima medaglia. Nella gara di Freestyle invece Sara ha affrontato bene la sua prova ottenendo l'ottimo punteggio artistico di 83.000 che ha alzato la media del Tecnico che invece si è fermato comunque ad un ragguardevole 79.200. Il tutto per un punteggio finale di 81.100, a davvero poco dal lettone Rihards Snikus salito a 82.087. Ancora troppo forte l'americana Trunnel che ha conquistato l'oro con un ampio margine.

Come ebbe modo di dire nell'occasione dell'intervista che rilasciò alla nostra testata online lo scorso 7 agosto, prima della partenza per il Giappone, ci sperava in una medaglia,; ci sperava di avverare finalmente questo suo sogno inseguito a lungo. Ci disse che il bronzo era un risultato alla portata e così alla fine è stato.

Cresciuta a Barga dove tuttora vivono i propri genitori, Giancarlo e Margaret e dove vivono anche i suoi cinque tra fratelli e sorelle, Sara ora vive a Lucca con il marito Stefano Meoli, anche lui appassionato di cavalli e suo primo sostenitore insieme alla sorella Victoria che ha fatto parte del suo staff a Tokyo.

Da quando aveva diciannove anni Sara è affetta da sclerosi multipla, ma la malattia non le ha impedito di ottenere importantissimi risultati, pur se con grandi sacrifici fisici e spesso dovendo lottare con le conseguenze della propria malattia. Frutto questo anche della grande forza d'animo e della caparbietà di questa piccola, grande atleta. Proprio per questo è divenuta un simbolo per tutti. Il suo impegno sportivo, il suo esempio, sono davvero formidabili.

(continua a pagina 24)

CONTENZIOSI COMUNE-KME: LA CASA DEL BUGLIA E L'INVARIANTE URBANISTICA

FORNACI - Il Consiglio di Stato si è pronunciato sulla vicenda di "Casa Buglia" ed ha sovvertito la sentenza del TAR Toscana di un anno fa, dando ragione a KME. Così la sentenza emessa il 30 agosto scorso.

Il TAR allora riconobbe la legittimità dell'operato del Comune, che imponeva all'Azienda la fedele ricostruzione dell'antico immobile, ritenendo che il crollo non fosse univocamente dipeso dal maltempo e soprattutto che la Casa avesse un particolare valore storico e architettonico. Della stessa opinione non è stato il Consiglio di Stato. I Giudici d'appello hanno invece reputato che la Casa sia crollata per caso fortuito e che pertanto il Comune non può pretenderne la ricostruzione da parte dell'Azienda.

Insomma, sono stati ribaltati tutti i presupposti sempre sostenuti dall'Amministrazione Comunale. Un pronunciamento che proprio il comune non si aspettava.

Quindi l'operato di KME sulla vicenda di Casa del Buglia è stato legittimo in tutto e per tutto. Il terreno resta di proprietà dell'azienda che non dovrà ricostruire niente.

Se la sentenza del consiglio di stato su Casa del Buglia ha dato ragione a KME, quella che invece il consiglio ha emesso il 2 settembre scorso riguardo al ricorso presentato dal comune di Barga dopo che il TAR aveva annullato l'invariante urbanistica di tipo ambientale per i terreni di KME, premia le ragioni dell'ente barghigiano.

Il Comune si oppose al pronunciamento del Tribunale amministrativo del settembre 2020, che aveva dato ragione all'azienda circa la presenza, sui terreni che dovevano essere interessati anche dalla eventuale costruzione del pirogassificatore, di una invariante strutturale di tipo industriale e non ambientale come invece aveva voluto certificare il comune con la delibera di interpretazione autentica assunta nell'aprile del 2019. La KME in particolare aveva chiesto al TAR, ed alla fine ottenuto, l'annullamento della interpretazione autentica, che di fatto era uno dei "criteri escludenti" nell'ambito del procedimento per il via libera al progetto del gassificatore. La sentenza aveva dunque rovesciato completamente la situazione e poteva riaprire senza dubbio nuovi scenari anche per il progetto piro.

Casa del Buglia nel 2004: la foto venne scattata durante un "porte aperte" di KME

Così dopo il pronunciamento del 2 settembre scorso il comune ha tirato un sospiro di sollievo ed infatti ha scritto che con la sentenza dei giudici di appello si è posta la parola fine alla vicenda e si è riconosciuta la legittimità della delibera comunale. La prima cittadina Caterina Campani in proposito ha voluto anche aggiungere che la legittimità di tale delibera è fondamentale e che qualsiasi passo l'azienda vorrà fare in futuro su una eventuale ripresentazione del progetto del pirogassificatore, dovrà tenerne conto.

RIPARTE LA SCUOLA. INTERVENTI DI EDILIZIA IN CORSO

BARGA - Ripartiranno al 100% in presenza le lezioni nelle scuole toscane dal 15 settembre prossimo, per il nuovo anno scolastico che tutti noi ci auguriamo sia davvero, e per tutto l'anno, in presenza... senza bisogno di tornare alla didattica a distanza.

A Barga, per quanto riguarda le scuole che fanno capo al comune di Barga, si sta lavorando in queste settimane per mettere a punto i vari ritocchi previsti nell'ambito dell'ordinaria amministrazione di edilizia scolastica. La situazione più complessa riguardava invece la scuola primaria di Barga dove in questa estate si sono svolti i lavori per l'adeguamento antisismico dell'edificio da livello 3 al livello 4. Un intervento da ben 645 mila euro, ottenuti grazie ad appositi bandi legati all'adeguamento antisismico degli edifici di importanza strategica.

La Scuola elementare Pascoli di Barga era già una struttura realizzata secondo i dettami dell'antisismica, ma, ospitando anche il COC, il centro Operativo Comunale di Protezione Civile, è rientrata nella possibilità di essere adeguata ai livelli massimi di sicurezza. I lavori al 98%, assicura il comune, saranno completati entro l'inizio delle lezioni e rimarrà per il momento ospitata nei container l'attività della segreteria e direzione didattica. Non ci dovrebbero essere però contraccolpi o disagi per l'attività didattica che si svolgerà regolarmente visto che gli interventi ancora da concludere sono tutti esterni all'edificio.

Vanno avanti, ed anche in questo caso non incidono sull'attività didattica visto che si tratta di un edificio ex novo distaccato dal plesso, i lavori per oltre 700mila euro, per la realizzazione dell'ultimo lotto del progetto cittadella scolastica di Fornaci: la realizzazione della mensa. Resta invece il disagio di diversi studenti delle medie di Barga. Per loro, per il terzo anno consecutivo, l'attività riprenderà nei moduli prefabbricati perché la Provincia, proprietaria dell'immobile, non ha ancora effettuato i lavori.

Intanto, sia nelle scuole dell'ISI Barga che in quelle del Comprensivo si sta lavorando, come si fece del resto anche lo scorso anno, per garantire l'adeguata sicurezza in chiave prevenzione covid ed il distanziamento.

METTI IN MOTO IL DONO

FORNACI - Aderendo ad una iniziativa di carattere nazionale, ovvero coinvolgere gli appassionati delle due ruote nella promozione e nella donazione di sangue, si è svolta domenica mattina, 5 settembre, la manifestazione "Metti in Moto il Dono", una passeggiata in giro per le località della Valle del Serchio, da Fornaci a Gramolazzo, Pontecosi, Castelnuovo e Barga che è stata organizzata dal gruppo Donatori di Sangue FIDAS di Fornaci di Barga, con l'intento di promuovere anche in sella ad una moto o a qualsiasi altro mezzo a motore con due o anche tre ruote, il sostegno alla crescente richiesta di plasma e sangue.

In Italia a questo progetto hanno aderito una ventina di gruppi Fidas.

Il gruppo FIDAS fornacino e la sua sezione Marciatori FIDAS, in collaborazione con il Moto Club Fornaci e con l'adesione del "Vespa Club Barga", del "Bikers Club" di Gramolazzo", dello "Spyderman Club Pavia", della associazione "Il Sorriso di Francesco" e del Comune di Castelnuovo Garfagnana ha voluto portare, con un lungo carosello di due ruote colorato di giallo fluo, con le speciali pettorine della manifestazione, il significato del dono del sangue a tutti i paesi che ha incontrato negli oltre 80 Km del percorso. La giornata è stata raccolta anche in foto e filmati che arricchiranno la documentazione che sarà presentata in occasione del congresso Nazionale dei Donatori di Sangue FIDAS in programma ad Aosta il 25 e 26 Settembre 2021.

LA QUESTIONE AUTOMEDICA A BARGA

BARGA - Rischia di scomparire il servizio dell'automedica a Barga dopo le limitazioni del servizio con alcuni turni non coperti dalla presenza del medico? La denuncia e la preoccupazione è nuovamente venuta dal gruppo di opposizione di Progetto Comune a Barga, ma secondo l'azienda sanitaria Toscana Nord Ovest nessun servizio è stato smantellato e il livello dei servizi sanitari in Valle del Serchio è adeguato alle esigenze della popolazione, che può rivolgersi alle strutture territoriali e ospedaliere con la garanzia di trovare assistenza e cura in caso di bisogno.

Progetto Comune da tempo sostiene però che le carenze di personale per l'automedica rischiano di mettere a rischio il servizio ed anche la sua prosecuzione su Barga ed ha sollevato dubbi sulla completezza del servizio già in questo mese di settembre

L'Azienda USL, fa sapere, ha ben presente la criticità legata alla carenza di personale medico per l'emergenza-urgenza, che da tempo caratterizza il sistema 118 e le strutture di Pronto soccorso e sta cercando di attuare modelli organizzativi comunque efficaci e in grado di fornire garanzie alla cittadinanza, sempre in accordo e in costante collaborazione con le istituzioni locali. L'ASL rende noto che in questo senso, dal mese di maggio 2021 ad oggi è stato necessario trasformare, temporaneamente, l'automedica di Barga in ambulanza infermieristica, ma soltanto in alcuni turni notturni e che nel mese di settembre i turni sono tutti coperti.

Alla rassicurazione della ASL sull'automedica, fa eco anche la presa di posizione del primo cittadino di Barga, Caterina Campani: "*L'amministrazione Comunale interviene per chiarire che, così come affermato dal Direttore Generale anche in Conferenza dei Sindaci, rispetto all'automedica di Barga nel mese di settembre tutte le notti saranno regolarmente coperte con la presenza del medico*".

La sindaca però assicura: "*Rimane alta la nostra attenzione rispetto alle criticità legate alla carenza di personale sanitario*".

I PROBLEMI DEI CIMITERI

BARGA - I consiglieri di Progetto Comune hanno denunciato un paio di situazioni riguardanti rispettivamente i cimiteri di Sommocolonia e Albiano.

"*Da anni il cimitero di Sommocolonia* – scrive Progetto Comune - *presenta criticità dovute a mancanza di manutenzione e all'esecuzione di interventi necessari per prevenire i crolli dei loculi che risultano puntellati. Già in campagna elettorale venne sollevata la situazione e ad oggi, a distanza di oltre due anni, nulla è cambiato. Ci risulta che una ditta locale, assegnataria di un project financing, non ha ancora eseguito i lavori previsti presso il cimitero e presso altri cimiteri del Comune*".

Tra i problemi evidenziati dal gruppo anche una situazione riguardante il cimitero di Albiano: "*Risulta che, per mancanza di loculi, i parenti dei defunti, non hanno potuto procedere alla tumulazione definitiva dei loro cari che, provvisoriamente, sono stati sistemati in altri siti in attesa della definitiva tumulazione. Questa situazione ha creato e sta creando momenti di sconforto e di dolore*".

Così Francesco Feniello ed il suo gruppo chiedono al Sindaco e all'Assessore ai lavori pubblici di far rispettare gli impegni presi con il project financing ed eventualmente applicare, se previste, le sanzioni per i ritardi nell'esecuzione dei lavori, per quanto riguarda Sommocolonia e di risolvere le problematiche del cimitero di Albiano, nel più breve tempo possibile, per garantire ai defunti una sistemazione dignitosa ed ai familiari un sollievo per la sistemazione dei loro cari da troppo tempo dimenticati.

A FORNACI DI BARGA ARRIVERÀ LA POLIZIA STRADALE

FORNACI – Novità in vista per la cittadina di Fornaci di Barga ed in generale per la comunità barghigiana.

Presto potrebbe infatti spostarsi a Fornaci la caserma della polizia stradale la cui sede è sempre stata a Fornoli. La novità è emersa nel documento di indirizzo che è stato approvato dalla giunta municipale di Barga alla fine di agosto. Nel documento si parla anche di un'altra novità per Fornaci: qui arriverà anche una nuova attività di commercio al dettaglio e alimentare legata a Dynamo Camp.

Il tutto è scritto nel documento di indirizzo approvato; pratica questa che servirà nell'ambito dell'iter per il cambio di destinazione d'uso di due edifici, dopo la richiesta presentata da KME.

La caserma della Polizia Stradale dovrebbe trovare la sua nuova sede in un edificio che fa parte del comparto industriale di KME e che si trova in prossimità di Piazza Aldo Moro; il negozio Dynamo Camp invece in un altro edificio di KME che si trova in via della Repubblica in prossimità dell'ingresso storico della fabbrica. I due immobili sono accessibili direttamente dall'esterno dell'area della fabbrica.

La giunta, nel documento approvato, ha peraltro riconosciuto l'importanza di avere sul territorio la sede dell'unità operativa della Polizia Stradale che riveste un ruolo strategico a garanzia della sicurezza stradale e della qualità della vita della collettività. Il Comune giudica importante anche la possibilità di aprire a Fornaci un negozio Dynamo Camp, che bene si inserisce nell'ambito di quella che è la realtà del centro commerciale naturale di Fornaci e che peraltro servirà a sostenere i progetti benefici di Dynamo Camp Onlus. Ora dovrà essere portato a termine tutto l'iter urbanistico e procedurale. Dopo

l'approvazione del documento di indirizzo e passati i termini tecnici per la eventuale presentazione di osservazioni, dopo il 15 settembre il passaggio successivo sarà quello dell'approvazione del cambio di destinazione d'uso che avverrà in sede di consiglio comunale. Poi, se tutto sarà confermato, potrebbero partire nei prossimi mesi i lavori di adeguamento dei due immobili.

IL NUOVO COMANDANTE DELLA STAZIONE CC DI FORNACI

FORNACI - È il giovane Maresciallo Stefano Gambone, 41 anni, fresco di nomina, il nuovo comandante della stazione carabinieri di Fornaci di Barga.

Il comandante Gambone, che in questi anni ha prestato servizio alla stazione CC di Camporgiano, è entrato in servizio a Fornaci dal 17 agosto scorso.

Conosce già bene la realtà della Valle del Serchio dove opera da anni e non avrà quindi difficoltà ad ambientarsi in questo suo nuovo incarico alla guida indubbiamente di una delle più importanti stazioni dell'Arma presenti sul territorio.

Al Maresciallo Gambone, originario della provincia di Latina, anche a nome del giornale di Barga un caloroso benvenuto e gli auguri di bene operare al servizio e per la sicurezza della comunità fornacina e di tutta la zona.

CUORI DI SCOZIA

BARGA - Quei cuoricini colorati fatti a maglia, che in Scozia sono stati realizzati quale pensiero di conforto per i pazienti ricoverati in isolamento negli ospedali e nelle ville di riposo della zona di Glasgow, sono volati fino a Barga nei primi giorni di agosto. Sono stati distribuiti agli ospiti della Villa di Riposo Giovanni Pascoli. A ritirare i cuoricini della solidarietà sabato 7 agosto il direttore della RSA barghigiana, Gabriele Giovannetti e con lui la presidente della Giovanni Pascoli Benevolent Society di Chicago, Silvia Bonaccorsi Manno, giunta in quelle settimane dagli Stati Uniti.

Quei cuoricini nacquero un po' di tempo fa per mandare un messaggio ai pazienti isolati della rianimazione del Great Western Hospital, vicino Glasgow, ma grazie alla spinta di una signora scozzese, Ev McHoul, l'iniziativa si era diffusa in Scozia. Grazie in particolare alle amiche Elizabeth McHoul, Ann Baird e Arlene Dee i cuori hanno raggiunto tanti ospedali e RSA del distretto di Glasgow. Arlene poi ha continuato a realizzare cuoricini di maglia pensando che potessero essere apprezzati anche fuori dalla sua città e qui è nata l'idea di spedirli anche a Barga. Ci ha pensato Gianmarco Marroni, bargo-scozzese di nuova generazione che in Scozia da anni è paramedico e che in questi mesi è stato in prima linea della lotta al covid. Proprio lui le ha raccontato della "Barga-Scot connection" e le ha suggerito che potevano essere spediti anche a Barga per mandare un pensiero

agli anziani della locale villa di riposo. Così alla fine è stato; la mamma Elizabeth ed il babbo Paolo li hanno poi consegnati alla direzione della Villa di Riposo che ha accolto con piacere questa bella iniziativa.

Quei cuoricini fatti con tanto amore in Scozia, hanno così portato un momento di colore e di calore, anche a tanti anziani di questa vallata.

ALLA KEDRION LA VISITA DEL CONSOLE GENERALE DEGLI STATI UNITI

BOLOGNANA - Il Console Generale degli Stati Uniti d'America a Firenze, Ragini Gupta, ha visitato il 13 agosto lo stabilimento produttivo di Kedrion Biopharma.

È stata accolta dal Direttore, David Gambelli, dal Country Manager per l'Italia di Kedrion, Danilo Medica, e da Marialina Marcucci, membro del CdA della società. La giornata è poi proseguita con un pranzo presso il Renaissance Tuscany Il Ciocco Resort & Spa, prima del quale la Console ha incontrato anche l'amministratore delegato di Kedrion, Val Romberg.

Nel corso della visita ha avuto modo di conoscere la realtà produttiva di Kedrion. Ha in particolare mostrato interesse per i peculiari sistemi produttivi di questo settore e per i flussi di materie prime, semilavorati e prodotti finali che fanno parte del sistema di produzione globale di Kedrion e che ha come uno dei suoi punti focali proprio l'interscambio fra Stati Uniti e Italia. Gli Stati Uniti costituiscono un mercato sempre più importante per l'insediamento di aziende toscane, che già esportano con successo negli "States" e la visita della Console rientra nel programma di attrazione di investimenti del Consolato.

La console Gupta ha espresso grande apprezzamento per Kedrion, azienda che incarna al meglio l'eccellenza italiana, e toscana in particolare. Ha apprezzato il fatto che l'azienda lucchese ha saputo coniugare un forte radicamento sul territorio con una grande apertura internazionale, come testimonia il successo delle sue importanti operazioni negli Stati Uniti. Attualmente proprio gli Stati Uniti costituiscono il maggiore mercato per l'azienda lucchese (corrispondente, nel 2020, a circa il 40% del fatturato complessivo, pari a 697,2 milioni di euro) e impiegano circa 1200 dei 2600 dipendenti complessivi di Kedrion nel mondo.

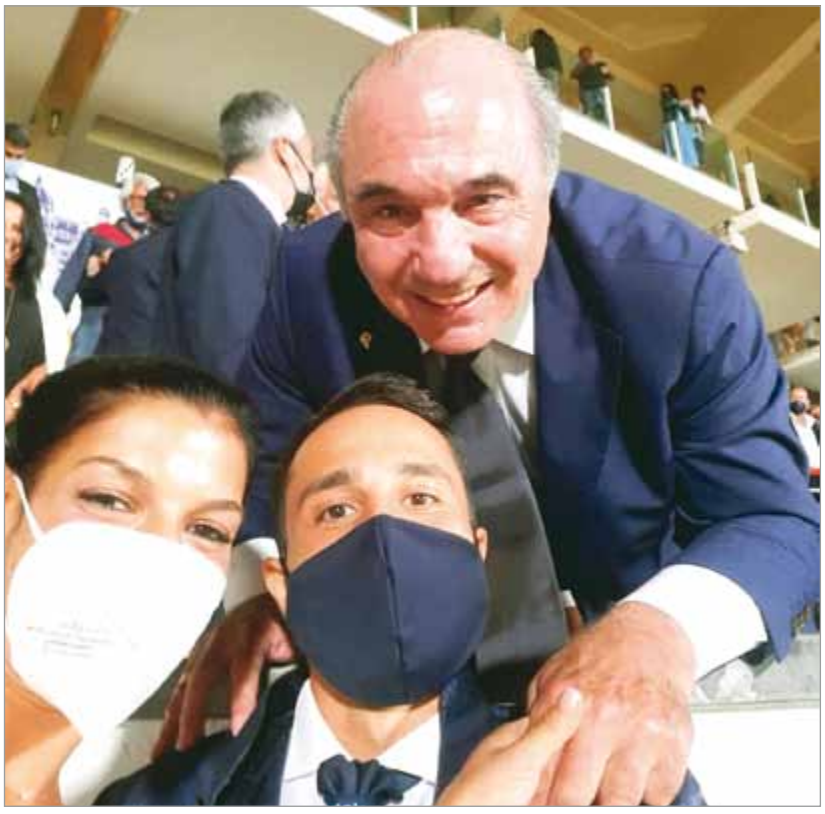
SPOSI AL "FRANCHI"

FIRENZE - Lui è di Fornaci e lei di Bagni di Lucca e sono novelli sposi che abitano a Bagni di Lucca. Si sono sposati il 27 agosto scorso a Viareggio e fino qui niente di strano, mentre molto più insolito è l'averli visti il giorno successivo allo stadio "Artemio Franchi" alla partita Fiorentina – Torino, finita poi con la vittoria della Viola... vestiti di tutto punto in abito da sposa e da sposo, come se la cerimonia si celebrasse di lì a poco.

È la storia del fornacino Alessio Ceccherelli e della sua sposa Roberta Martini: "*Io sono tifosissimo della Viola, mentre Roberta fino a sabato non tifava nessuna squadra* – ci racconta Alessio - *ma si è talmente emozionata che adesso tiferà viola anche lei. Come è nata questa idea? Nei giorni immediatamente precedenti al matrimonio Roberta mi ha detto che con quel vestito addosso sarebbe venuta con me ovunque e così le ho organizzato questa sorpresa. Ho comperato i biglietti in tribuna al "Franchi" e l'ho portata a vedere la partita... naturalmente entrambi con i nostri abiti del matrimonio*".

La cosa ovviamente è stata notata a Firenze, con le riprese anche della tv dei due sposi in attesa del fischio di inizio e con un selfie anche con il presidente della Fiorentina, Rocco Comisso, ma non solo:

"*È stato molto bello* – dice ancora Alessio - *anche l'affetto della gente fuori e dentro lo stadio. Anche Roberta si è molto emozionata ed ha detto che adesso la Fiorentina occuperà per sempre un posto speciale nel suo cuore*"..



ASBUC E COMUNE AI FERRI CORTI

BARGA - Botta e risposta non certo amichevole tra ASBUC e Amministrazione Comunale, chiamata in causa nei giorni scorsi da una lettera aperta mandata alla stampa ed alla sindaca dal presidente di ASBUC Giuseppe Nardini nell'ambito dell'ormai annoso contenzioso con l'ex gestore del rifugio Marchetti al Lago Santo, chiuso dal 2015.

Nardini aveva scritto una lettera chiedendo al comune un coinvolgimento diretto nella gestione della "bega" che ormai si trascina da anni con tanto di due sentenze del tribunale e l'attesa della cassazione: il 9 settembre scorso ASBUC era però attesa a Modena per partecipare ad una mediazione con l'ex gestore Geo Giorgio Ballestri che chiedeva un riscatto di oltre 300 mila euro per il rifugio. ASBUC sosteneva che all'incontro doveva partecipare anche il comune sottolineandone responsabilità ben precise in tutta la vicenda che, come si sa, parte da molto lontano; e minacciando le dimissioni del comitato di gestione che in verità è ormai ridotto da anni al lumicino con gli ultimi tre "eredi" di una comitato di gestione che ha visto da quando è stato eletto dimissioni su dimissioni.

Nardini comunque aveva scritto: "*L'annoso problema nasce nel 1937 allorquando il Comune di Barga, ignorando i vincoli fissati dall'allora recente normativa sulle proprietà collettive (Legge n.1766 del 1927) concesse a Tullio Marchetti l'autorizzazione a costruire un rifugio alpino con la facoltà di riscatto a norma dell'art. 450 del C.C. Dopo una lunga serie di abusi edilizi, canoni non riscossi e un progressivo disinteresse, un Sindaco del Comune di Barga giunse persino a promettere la vendita del terreno interessato. L'impraticabilità della vendita di un bene inalienabile portò comunque alla condanna del Comune per mancato rispetto di tale promessa.*

Anche nella definizione di una nuova convenzione (2001) tra l'ASBUC e Ballestri, subentrato nella gestione del rifugio ai Marchetti, il comune sostenne una definizione del riscatto assai onerosa. Nel 2014, il Ballestri venne sfrattato per morosità. Nel 2016 venne definita su, carta intestata del Comune di Barga, una sorprendente stima del valore del rifugio, estremamente generosa per la parte avversa".

Il Comune però ha detto chiaramente di voler rimanere fuori dalla vicenda e contesta le ricostruzioni di Nardini: "*Se è vero che l'ASBUC è dei cittadini* – ha risposto la prima cittadina Caterina Campani – *questa è comunque ben distinta dal Comune di Barga. Tanto è vero che i cittadini eleggono l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico che a sua volta deve tutelarli. Nel contratto di locazione che nel 2001 fu sottoscritto tra ASBUC e Ballestri, il Comune* – sottolinea - *non c'entra assolutamente niente. Da questo contratto nascono poi una serie di contenziosi, da cui l'ASBUC ad oggi è uscita vincente. Adesso è atteso il giudizio della Cassazione considerato che il signor Ballestri ha impugnato le sentenze dei due precedenti gradi di giudizio. In attesa però che la Cassazione si pronunci ASBUC è stata contattata dal signor Ballestri per una conciliazione nella quale si è cercato anche di coinvolgere il Comune di Barga che però non ha nessun motivo di intervenire in questa fase*".

Il rifugio Marchetti al Lago Santo (foto Andrea Franchi)

Campani infine, sulla gestione di ASBUC è passata all'attacco dichiarando che è vero che da parte di ASBUC i beni soggetti ad uso civico vanno curati e fatti fruttare nell'interesse dei cittadini: "*È forse opportuno ricordare invece che il rifugio della Vetricia è inutilizzato da tempo e che anche il legnatico, a quanto ci risulta, non ha portato molto. Mentre ci risulta al contrario che siano state affrontate delle spese per avviare dei contenziosi legali che forse, se ci fosse stata maggiore disponibilità e dialogo da parte di ASBUC, si sarebbero potuti evitare*".

TICKET SANITARI: SI PUÒ PAGARE ANCHE CON PAGO PA

LUCCA - Da qualche settimana in tutto il territorio dell'Azienda USL Toscana nord ovest è possibile richiedere agli sportelli Cup il modulo "Avviso di pagamento Pago Pa" e pagare in banca, negli uffici postali, nelle ricevitorie, dal tabaccaio, al supermercato e in qualsiasi punto del territorio che accetti il "Pago Pa ", visite, esami e prestazioni sanitarie. E si può pagare anche in contanti, oltre che con bancomat o carta di credito. Una possibilità in più per rendere più agevole il pagamento soprattutto per chi non usa le carte elettroniche o preferisce comunque usare i contanti.

Fino ad oggi, infatti, nell'AUSL Toscana nord ovest si poteva pagare il ticket attraverso cinque canali: con il proprio computer, smartphone o tablet collegandosi al portale della Regione Toscana https://iris.rete.toscana.it/public/ e inserendo il codice IUV e il proprio codice fiscale; collegandosi al sito dell'Azienda Toscana Nord Ovest https://www.uslnordovest.toscana.it e accedendo alla sezione servizi on line; attraverso le casse automatiche presenti presso le strutture sanitarie; agli sportelli C.U.P. (ma solo con bancomat o carta di credito); alle farmacie pubbliche e private (solo se presente sul foglio di prenotazione il codice IUV/IRIS).

Da ora in poi, se il cittadino non può usare nessuno di questi sistemi, può richiedere agli sportelli Cup il modulo "Avviso di pagamento Pago Pa".

VACCINI, NO VAX E CONTAGI

BARGA - Dal primo ottobre in Toscana il green pass sarà obbligatorio per accedere a molti luoghi pubblici. È stato il presidente della Regione Eugenio Giani a lanciare l'ultimatum a chi ancora non si è vaccinato imponendo la certificazione verde in tanti luoghi chiusi.

L'obiettivo è quello di dare un'accelerata sulle vaccinazioni nel mese di settembre, ha spiegato Giani a poche ore dal via libera alla vaccinazione in tutti gli hub della regione senza più l'obbligo della prenotazione. Si vuole raggiungere l'80% della popolazione vaccinata entro il 30 settembre.

La Regione sta conducendo una vera e propria crociata per far vaccinare la popolazione, come dimostrano anche le lettere di sospensione inviate agli operatori sanitari *no vax*.

Quel che è certo è che la questione green pass sì, green pass no sta tenendo banco soprattutto sui social dove è particolarmente scatenato il popolo dei no vax locale che risulta anche particolarmente aggressivo, per fortuna solo verbalmente.

Per quanto ci riguarda invece, le scelte decise sul green pass sono sacrosante e salvaguardano la popolazione oltre che la nostra economia che decisamente non si potrebbe riprendere da una nuova chiusura a causa di una impennata dei contagi e di un nuovo delirio con le rianimazioni al collasso. Da sottolineare che i ricoveri in terapia intensiva e nei reparti ordinari covid riguardano quasi totalmente persone non vaccinate....

Non ci sono dunque altre strade o scappatoie che non fare la nostra parte di bravi soldatini in una guerra che non ci aspettavamo così lunga e complicata. Farsi il vaccino è un segno di rispetto verso noi e verso gli altri e sicuramente è lo strumento che aiuta a tenere lontani ricoveri complicati e rischi per la nostra salute anche seri oltre che un nuovo aggravarsi della emergenza.

Intanto per quanto riguarda la situazione dei contagi, nel comune di Barga il mese di agosto si è chiuso con 30 nuovi positivi, mentre in luglio erano stati 23. Siamo in linea, se non al di sotto, dei contagi di molti dei comuni principali della Valle del Serchio, ma indubbiamente il virus sta girando e quindi deve restare massima la nostra attenzione, anche se siamo vaccinati.

Nel comune di Barga, dall'inizio della pandemia ad oggi (alla data del 3 settembre), i contagiati sono stati 643.

LA TOP TEN DEI RISTORANTI IN VALLE

BARGA - Nell'articolo di Maurizio Bertera, pubblicato il 24 agosto su *Vanity Fair online*, dal titolo "Mangiare in Garfagnana: 10 ristoranti e trattorie al top", si fa a classifica della top ten dei posti dove mangiare bene e dove poter gustare i sapori e le atmosfere della Garfagnana, della Valle del Serchio e di tutto il territorio che la circonda oltre che i suoi prodotti tipici.

Al primo posto l'autore mette l'Osteria al vecchio Mulino di Andrea Bertucci a Castelnuovo, al secondo i piatti dell'azienda Mulin del Rancone di Camporgiano; al terzo il ristorante Scacciaguai di Barga dei fratelli Chiara, Riccardo e Nicola Reverberi.

Le altre posizioni sono occupate rispettivamente da La Capannina di Roggio; dalla Ceragetta di Careggine; dal Ristorante Il pozzo di Pieve Fosciana, dalla Trattoria Bonini di Castelnuovo; dal ristorante Al Teatro di Castelnuovo; dal ristorante Eliseo di Gallicano ed infine dal ristorante dell'azienda agricola Il Grillo di Giuncugnano.

CHE BRUTTA FIERA...

BARGA - Diciamolo subito così ci leviamo il dente. Una fiera di Santa Maria e San Rocco così desolata forse non ce la ricordiamo a memoria d'uomo. Tanto caldo, forse troppo, poca gente in giro, poche vendite degli ambulanti ed aria mesta di tutti, avventori e operatori. Il popolo dei no vax e dei contrari al green pass dirà subito che la colpa è stata l'imposizione del green pass ma in realtà il green pass c'entra poco onulla.

Per quanto ci riguarda riteniamo che le cause siano diverse: il caldo innanzi tutto, ma anche una fiera che dislocata come è dislocata da un paio di anni, causa il distanziamento, non è più la fiera di Santa Maria e San Rocco; almeno quella che intendiamo noi e che vorremmo rivedere, speriamo, presto. Una fiera, quella di quest'anno, più che mai a "macchia di leopardo", con i banchi sparsi per ogni dove e con aree deserte e assolate a rendere il percorso particolarmente variegato e desolato. Capiamo le ragioni del distanziamento e delle misure di sicurezza, ma una fiera fatta così tanto valeva non farla...

A proposito della partecipazione, green pass, meno turisti, caldo, inondazioni, cavallette o qualsiasi sia stata la causa, forse però si poteva pensare anche a pubblicizzarla meglio questa manifestazione; anche perché, bene o male, è la fiera più importante che si tiene nel comune; in giro di manifesti (e non parliamo solo di Barga) non ne abbiamo visto nemmeno uno...

Dunque, una fiera che non ci è piaciuta molto ed a quanto abbiamo sentito non è piaciuta a tanti barghigiani. Ripetiamo, il green pass c'entra poco... Pensiamo invece per il prossimo anno, se questo maledetto virus ce ne darà la possibilità, ad organizzarla nella maniera più tradizionale. Almeno per la "location", speriamo che il prossimo anno si possa tornare ai "santi vecchi" e soprattutto che l'area regina dell'evento torni ad essere Largo Roma ed il Giardino e non un percorso chilometrico...

Speriamo che tutto questo incubo che viviamo da troppo tempo passi, e che possano tornare anche le due serate di ballo che indubbiamente un po' di colore e calore all'evento lo portavano.

IL COMUNE PRECISA

BARGA - L'Amministrazione Comunale precisa riguardo alla Fiera di Santa Maria e di San Rocco di aver aspettato fino all'ultimo momento le indicazioni ministeriali in relazione alle modalità di svolgimento e all'utilizzo del Green Pass: "*Una volta chiarito come procedere, non certo a cuor leggero, abbiamo deciso di fare la fiera, nonostante in molte zone stessero facendo saltare questi tipi di eventi.*

Per quanto riguarda la collocazione dei banchi ci siamo attenuti al codice della strada e alla normativa Covid vigente. Abbiamo così deciso, anche per venire incontro alle attività della zona del Giardino, di utilizzare anche Piazzale Matteotti e Piazza Pascoli. Visto il perdurare della stato di emergenza e le relative normative i banchi della Fiera non potevano essere sistemati in altro modo se non in quello attuato. Abbiamo fatto tutto il possibile per cercare di mantenere una tradizione così importante per Barga ad una settimana dall'entrata in vigore delle nuove disposizioni sulle fiere. Auspichiamo che il prossimo anno ci siano le condizioni per ritornare alla classica fiera di Santa Maria e San Rocco".

Smurfit Kappa dal 1952 produciamo carta

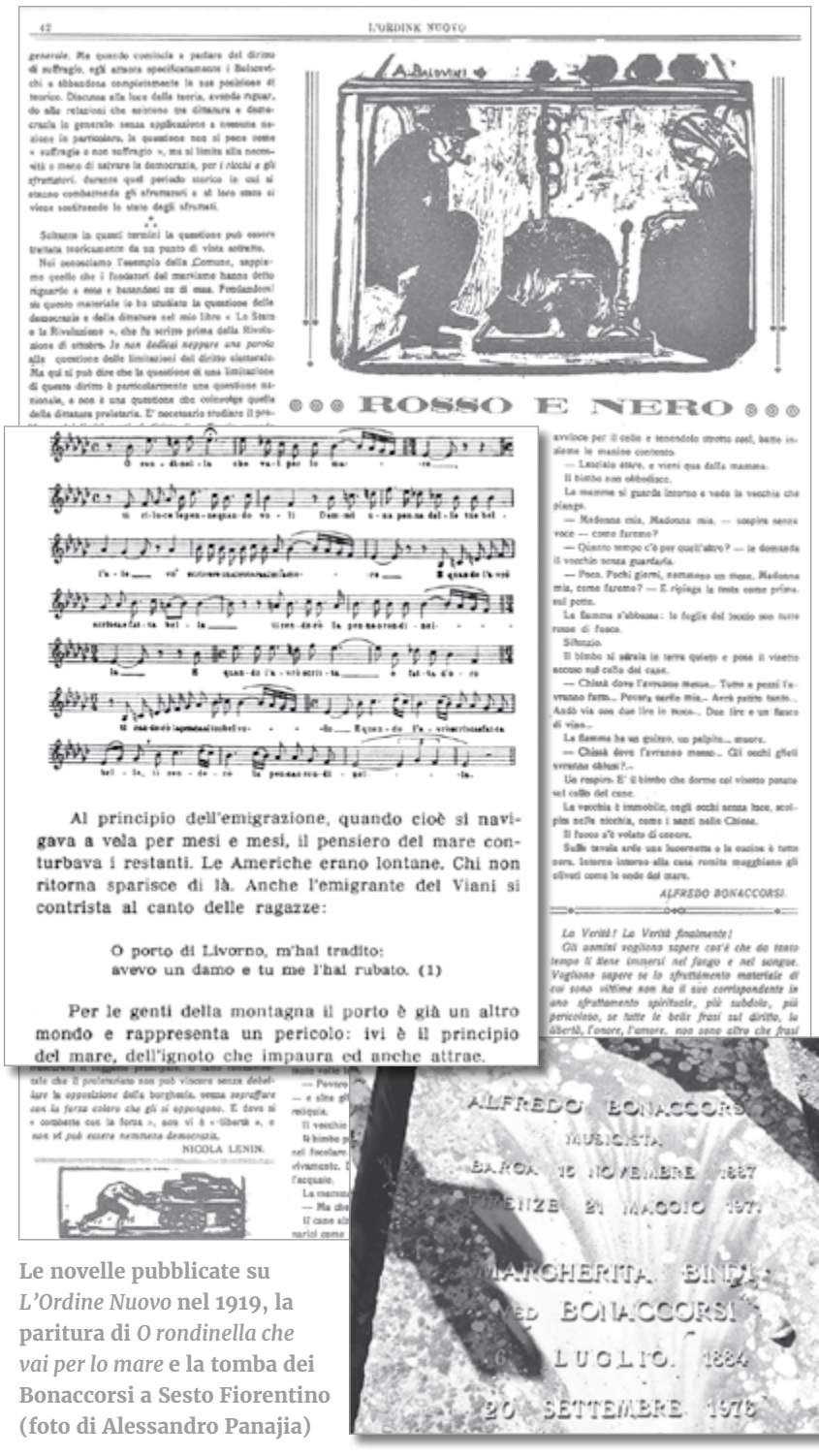
Alfredo Bonaccorsi, omaggio alla memoria

di Anna Maria Zampolini e Francesco Martinelli

Quando si parlava di musica in casa di Bruno Cordati il punto di riferimento era suo cugino Alfredo Bonaccorsi, di cui ricorre quest'anno il 50mo anniversario della scomparsa. Il suo nome era soprattutto associato alla musica cosiddetta classica e all'opera, soprattutto Puccini e Rossini di cui è stato grande specialista, oltre che naturalmente alla Ninna Nanna sulle Campane di Barga, patrimonio culturale di ogni barghigiano. Ma questo omaggio alle tradizioni popolari non è affatto isolato, anzi il Bonaccorsi ha dato un contributo decisivo allo sviluppo degli studi etnomusicologici del nostro paese, con un primo scritto, *Armonie e canti di Siena*, che risale addirittura al 1926 (*Musica d'oggi*, anno 8 num. 3). L'importanza storica del suo lavoro è testimoniata dallo studio storico di Stephen Blum che lo indica dopo i precursori Galli e Pratella come esponente della seconda generazione, quella nata tra il 1886 e il 1905, degli etnomusicologi italiani (in Nettl e Bohman, *Comparative Musicology and Anthropology of Music*, 1991); Bonaccorsi è stato anche il primo, nel 1954, a pubblicare sul Grove Dictionary of Music una voce dedicata alla musica folk italiana.

Al di là della mole imponente delle sue pubblicazioni sono pochi gli elementi che oggi possano restituire la viva personalità di Alfredo Bonaccorsi. Dalle scarse testimonianze dirette ma anche dalle scelte di vita si ha l'impressione di uno studioso che ha unito in una sintesi i suoi vasti e disparati interessi: per le forme musicali, per i contesti storici, per le esigenze profonde dei gruppi sociali e dei singoli individui. In particolare, le sue ricerche di etnomusicologia secondo ogni apparenza hanno il loro motore nella costante volontà di comprendere e dare voce a un mondo popolare e contadino a cui egli aderiva con passione. Un'adesione evidente nel suo impegno dal lato dai popolari nella vita politica di Barga (P.G.Cecchi, *Alfredo Bonaccorsi*, Giornale di Barga, 15 aprile 2021) e nelle due novelle pubblicate su *l'Ordine Nuovo* nel 1919, che raccontano, con tono 'nazional-popolare' ante litteram, un mondo contadino preso dal vero proprio intorno alla sua esperienza di vita.

Anche l'amicizia con il chitarrista lucchese autodidatta Italo Meschi dimostra lo stretto legame con le fonti orali della musica popolare, come nel caso di *O rondinella che vai per lo mare*, il canto di emigrazione preferito di Bonaccorsi, un tempo presente anche nel Barghigiano (A.B. *Il folklore musicale in Toscana*, Firenze 1956). A sua volta Meschi testimonia di aver ascoltato Bonaccorsi eseguire lo stornello *Sta su ricciolo biondo* a Siena a casa di Cesare Biondi nel 1925 (*L'archivio di Italo Meschi, Inventario*, a cura di F. Degl'Innocenti, Lucca 2018). Anche Bruna Cordati ricordava lo stornello, che Alfredo le cantava quand'era bimba, alludendo per scherzo ai suoi capelli ricci. Un articolo del "*Secolo*" del 6 aprile 1923 (*L'ultimo trovatore Italo Meschi*, a cura di R. Sarti e T. Meschi, Lucca 2017) parla di una serata in onore del chitarrista, che aveva già raggiunto fama internazionale, nella casa romana di Alfredo e di sua moglie Margherita, in famiglia chiamata Marga. L'articolo indica il loro salotto come un punto di riferimento per i toscani residenti a Roma e sottolinea il ruolo di Marga al suo interno. Bruna Cordati la ricordava come una donna intelligente, colta, autoironica e anti convenzionale. Infatti Marga ebbe il coraggio, nell'Italia del 1921, di chiedere al tribunale di Fiume l'annullamento del suo matrimonio per poi sposare Alfredo nel 1922. Le cronache, le fotografie, così come i ricordi di Bruna, mettono in evidenza l'eleganza della sua figura, dei suoi modi, dei suoi ricevimenti, dei suoi abiti. Per parte sua, al momento del cambio di stagione, Alfredo guardava sempre un po' stupito il movimento dei vestiti che entravano e uscivano dagli armadi. "*Mio padre aveva un chiodino e due giacche, una di cotone e una di lana. Quando veniva l'inverno prendeva la giacca pesante dal chiodo e ci appendeva quella leggera. Era bell'e fatto il cambio degli armadi*". Così, con sguardo gentilmente ironico, Alfredo Bonaccorsi abbracciava il mondo degli affetti familiari. Oggi Marga e Alfredo riposano insieme nel cimitero di Sesto Fiorentino.



Le novelle pubblicate su *L'Ordine Nuovo* nel 1919, la paritura di *O rondinella che vai per lo mare* e la tomba dei Bonaccorsi a Sesto Fiorentino (foto di Alessandro Panajia)

Il Giornale di BARGA giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti
Collaboratori: Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Vincenzo Pardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani
Foto: Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it
Traduzioni: Sonia Ercolini
Grafica e impaginazione: ConMeCom di Marco Tortelli
Stampa: San Marco Litotipo srl, Lucca
Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA
Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.
I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

BOWLS A SAN PIETRO IN CAMPO

S. PIETRO IN CAMPO Il *Bowls*, conosciuto anche come *Lawn bowls*, è uno sport di origine britannica, della famiglia delle bocce, giocato con bocce di forma ellissoidale asimmetrica; come superficie di gioco, si utilizza un prato (naturale o sintetico) ben livellato e non la terra battuta.

Da tanti anni la bargo-scozzese Anna Maria Cecchini sta cercando di "importarlo" nella sua Barga ed in qualche caso si sono organizzate delle partite. Un nuovo ritorno di fiamma c'è statio anche il 17 agosto quando Anna Maria ha guidato in un "allenamento" un piccolo gruppo di amici e di componenti anche del comitato paesano di San Pietro in Campo, che si sono ritrovati sui prati attorno al complesso parrocchiale.

Anna Maria ha spiegato con entusiasmo ai presenti le regole del gioco, fornendo anche le speciali bocce e tutto il materiale necessario alla pratica di questo sport riconosciuto anche dal CONI.

Di sicuro i presenti hanno apprezzato la prova... Chissà che da questo primo appuntamento non possa così nascere anche a San Pietro in campo una pratica continuativa del *Bowls*?

SODDISFAZIONI LETTERARIE

BARGA – Nuove soddisfazioni letterarie per la barghigiana Matilde Estensi / Paola Giovannetti.

Recentemente ha partecipato al concorso di poesia, premio CET, Ccuola autori di Mogol, con la poesia "Settembre" ed alla fine ha avuto una menzione di merito e l'inserimento nell'antologia "Premio CET Scuola Autori di Mogol" (Casa Editrice Aletti, Guidonia). Il premio, ideato da Giuseppe Aletti vedeva come presidente di giuria il grande paroliere Mogol (Giulio Rapetti).

TENNIS E CAMPI ESTIVI

BARGA - Grazie al progetto del Piano Scuola Estate, interamente finanziato dal Ministero dell'Istruzione, circa 120 ragazzi delle scuole dell'istituto comprensivo di Barga hanno partecipato tra luglio ed agosto ai campi estivi gratuiti, utilizzando le strutture sportive presenti sul territorio.

La scelta in particolare è ricaduta sugli impianti da tennis e calcetto del Tennis Club di Barga e sugli impianti sportivi del Campone di Fornaci dove si spazia in diverse discipline sportive.

I camp di tennis si sono conclusi sabato 7 agosto, con la premiazione dei ragazzi che hanno preso parte ai corsi divisi in due squadre della primaria ed una per la scuola media. In tutto, ai campi estivi agli impianti di Barga, hanno preso parte in 45 e molti di loro si sono appassionati al tennis tanto da voler continuare le lezioni.

A premiare i ragazzi il responsabile del Tweener Club Barga Marco Passarini insieme alla sindaca Caterina Campani, all'assessore alla scuola Lorenzo Tonini, a Sonia Ertcolini per il Tennis Club Barga e naturalmente alla dirigente dell'Istituto Comprensivo di Barga Patrizia Farsetti.

NOVANT'ANNI

BARGA - Dopo aver festeggiato con la sua Sofia le nozze di Pietra lo scorso 30 aprile, il 6 agosto scorso un'altra giornata speciale per il caro Marco Marchetti, una figura legata alla nostra comunità bargo-scozzese, che vive a Barga e che a Barga il 6 agosto ha festeggiato i suoi primi 90 anni!

Marco è stato salutato sul Piazzale del Fosso, dove si è ritrovato con tutta la sua bella e numerosa famiglia, giunta per l'occasione anche dalla Scozia, dalla sindaca di Barga Caterina Campani che gli ha consegnato una targa a ricordo di questa giornata. I festeggiamenti sono proseguiti anche la domenica successiva con un bel pranzo dalla Franca a Renaio.

Anche noi vogliamo unirci alla festa augurando al caro Marco Buon Compleanno.

IL NUOVO NEGOZIO GIOCATTOLI DI SPAZIO & DETTAGLI

FORNACI- Una bella festa caratterizzata anche da tanta partecipazione: a dimostrazione della stima commerciale ed umana che la famiglia Castelli ha saputo meritarsi in decenni di presenza a Fornaci per il bel progetto commerciale realizzato a Fornaci, lungo via della Repubblica, da Stefano Castelli titolare di "Spazio e Dettagli", negozio nel centro di Fornaci di Barga. Spazio dettagli è un bellissimo negozio di casalinghi, ma accanto c'è anche un fornitissimo negozio di giocattoli, come non se ne vedono più così, che lo scorso 15 luglio è stato completamente rinnovato.

Nel nuovo negozio Stefano, che è affiancato anche dalla moglie Dolores (ad aiutarli anche la collaboratrice Beatrice Pucci), hanno creato una bella realtà dedicata a 360 gradi ai bambini: un bell'allestimento moderno e funzionale ed una fornitura incredibile di giocattoli per questo negozio che con questo investimento dimostra anche l'ottimismo della famiglia Castelli; che guarda al futuro nonostante anni difficili per il commercio nazionale e locale che sono partiti già da prima del coronavirus. Stefano non ha mancato, nel giorno inaugurale, di ringraziare la mamma, Gloria Pierantoni, che oltre 50anni fa aprì la Casa del Regalo (ora Spazio & Dettagli) e che gli è sempre stata vicina ed ha ricordato il babbo Pierluigi Castelli che ha saputo trasmettergli la passione e l'amore necessario per questo lavoro.

"*Grazie a tutti i nostri clienti, fondamentali per le nostre scelte di continuo incremento e miglioramento della nostra attività* - hanno sottolineato Stefano e Dolores a margine della inaugurazione, rallegrata da un apprezzato ristoro organizzato dalla pasticceria De Servi di Fornaci di Barga -. *Un ringraziamento particolare va, poi, alla nostra collaboratrice Beatrice, importante e costante presenza nei negozi*".

Gloria Pierantoni con Stefano e Dolores (foto Borghesi)

GREEN PASS A DISPOSIZIONE!

BARGA - Il green pass pronto da essere "scansionato" per l'accesso nei locali al chiuso o negli eventi che lo richiedono. Si può... con una t-shirt! E' la simpatica iniziativa di alcuni barghigiani che il proprio green pass se lo sono fatti stampare su una maglietta. In questo periodo di cui non si fa che parlare di green pass sì e green pass no, spesso sui social anche in modo ossessivo, fa sorridere, e l'intento era proprio quello e nessun altro (se ne facciano una ragione gli odiatori accaniti di green pass e vaccini ndr), questa trovata di due barghigiani che così si sono preparati a questa nuova pratica che ci impone il perdurare del coronavirus: essere in possesso di questo certificato da esibire per accedere a tante iniziative... Dunque niente di meglio che una maglietta per esibirlo prontamente. Una idea simpatica.

100 ANNI

COREGLIA – Il 7 agosto scorso ha compiuto cento anni Ilva Santi, che a Coreglia, presso la RSA Pierotti dove ora vive, è stata festeggiata dalla nipote Maria Tina con il marito Claudio Massei e tutto il personale della struttura. Alla festa di compleanno ha preso parte anche la vice sindaco del comune di Coreglia, Sabrina Santi.

Ilva è molto legata anche alla comunità barghigiana. E' nata a Piastroso nel 1921 dove ha vissuto con la sua famiglia fino al 1950. Sposatasi si è poi trasferita a Filecchio dove con il marito ha abitato e lavorato per oltre 50 anni. Rimasta sola vive oggi presso la RSA Pierotti di Coreglia dove ha trovato una nuova famiglia. Ancora svelta e con una memoria lucidissima, Ilva in questi mesi ha superato anche il covid-19 e oggi festeggia questo traguardo insieme ai nipoti, amata e coccolata dal personale della struttura.

Volentieri anche noi del Giornale di Barga le auguriamo buon compleanno, a nome di tutta la comunità barghigiana

NESI È IL NUOVO PRESIDENTE DEL COMITATO PAESANO DI MOLOGNO

MOLOGNO - Lorenzo Nesi è il nuovo presidente del Comitato Paesano di Mologno. La sua elezione lo scorso 3 agosto. Giovane ragazzo del paese, è da sempre impegnato nella attività dell'associazione.

Lorenzo continuerà il lavoro svolto fino ad ora dal comitato, grazie anche alla presenza dei membri storici del sodalizio, portando comunque una ventata di novità. In questo periodo particolarmente difficile, dove anche le associazioni hanno avuto un periodo di arresto, il Comitato Paesano con piacere condivide questa notizia come segnale di ripartenza e speranza: "*Ripartiamo dalle piccole cose, ma ripartiamo*".

AUTO TROPPO VELOCI SULLA STRADA DI CASTELVECCHIO

CASTELVECCHIO PASCOLI - Gli abitanti di Castelvecchio Pascoli che abitano lungo il tratto di strada tra la Moma e Ai Paroli sono da tempo esasperati: le automobili sfrecciano a gran velocità nei due sensi, nonostante ci si trovi a ridosso del paese dove vige il limite di 50 km/h. Hanno provato a mettere dei cartelli dissuasori ironici, ma il risultato non cambia. Nel mese di agosto, un auto, alle due di notte, probabilmente per una sbandata, ha buttato giù un muretto di un ponticello.

Insomma la velocità qui viene ritenuta un problema e si chiede più attenzione anche da parte delle autorità locali. Ora sono in arrivo i nuovi autovelox fissi; aiuteranno a risolvere anche questo problema?

Augusto Guadagnini

SALOTTI: NEL 2021 AUMENTO DEGLI AIUTI TARI PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

BARGA - Il Consiglio Comunale di Barga, in data 28 luglio 2021, visto che l'emergenza sanitaria in corso ha indebolito il Paese nel suo complesso, con ricadute negative e grave disagio economico per alcune famiglie che si trovano ad affrontare una perdurante situazione di incertezza economica e che le misure di contenimento del virus rischiano di determinare ulteriori ricadute sul tessuto socioeconomico dei cittadini, ha adottato per il corrente anno 2021 misure TARI atte a sostenere anche le famiglie in difficoltà.

Infatti dopo aver approvato, in considerazione della minore produzione di rifiuti durante l'emergenza sanitaria Covid -19, le riduzioni del 35% della quota fissa e variabile della TARI 2021 per le utenze economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività con uno stanziamento di bilancio di circa 135.000 euro, il Consiglio Comunale ha deliberato a la rivalutazione delle soglie ISEE, per il solo anno 2021, per l'esonero totale della tassa (passando da un reddito ISEE non superiore ad euro 9.900,00 limitatamente ai fabbricati adibiti ad abitazione principale ad un reddito ISEE non superiore ad euro 12.000,00) e per le riduzioni della tassa del 45% per i contribuenti appartenenti a nuclei familiari fino a tre componenti e del 50% per i contribuenti appartenenti a nuclei familiari formati da quattro e più componenti (passando da un reddito ISEE non superiore ad euro 16.744,00 ad un reddito ISEE non superiore ad euro 18.000,00). È stata inoltre prevista per il 2021 una ulteriore fascia di rimborso fino al massimo del 25% sull'intera tariffa per le famiglie con reddito ISEE compreso fra euro 18.000,01 ed euro 22.000,00, che troverà copertura se residueranno risorse dopo aver garantito gli esoneri/rimborsi previsti dal regolamento TARI con i limiti ISEE come sopra riformulati e la cui percentuale di rimborso agli aventi diritto potrebbe variare per effetto delle risorse residue disponibili.

Lo stanziamento previsto per queste agevolazioni sarà pari ad euro 85.000,00 (oltre il doppio degli anni precedenti) e dai calcoli effettuati dagli uffici competenti, informa il Vicesindaco e Assessore al Bilancio Vittorio Salotti, dovrebbe essere capiente per tutte le richieste che arriveranno e che dovranno essere presentate dopo aver ricevuto l'avviso di pagamento TARI 2021 e non oltre il 20 dicembre; naturalmente per ottenere i rimborsi dovrà essere allegata alla domanda, oltre alla dichiarazione ISEE, anche la quietanza di pagamento, mentre per l'esonero totale dovrà essere allegata alla domanda la dichiarazione ISEE e copia dell'avviso di pagamento ricevuto.

Con l'occasione l'Amministrazione Comunale vuole ringraziare gli uffici che hanno lavorato duramente in questi mesi per la predisposizione del nuovo regolamento TARI, delle nuove tariffe suddivise in quota fissa e variabile, ed anche sulle agevolazioni che verranno corrisposte ai contribuenti; a tal proposito l'ufficio tributi informa che

gli avvisi di pagamento saranno inviati verso la metà del mese di agosto con pagamento in 3 rate aventi scadenza 15 settembre, 30 ottobre e 10 dicembre 2021 e resta a disposizioni per tutti i chiarimenti del caso e per la modulistica da presentare per ottenere l'esonero/rimborso parziale della tassa. (tel. 0583/724735 - 0583/724757 mail: tributi@comunedibarga.it).

APERTO L'AMBULATORIO PER GLI ESAMI DI "ARIA DI RICERCA"

BARGA - Il 7 agosto scorso in via Pontevecchio a Barga, l'inaugurazione dell'ambulatorio medico che servirà a completare la fase forse più importante e delicata dell'indagine epidemiologica legata a progetto *Aria di ricerca in Valle del Serchio*.

Funzionerà secondo le prenotazioni che saranno raccolte, sottoponendo ad esami (misurazione di peso, altezza ed esami di urine e sangue), un campione di 1000 cittadini del comune di Barga selezionati. Nel giorno di apertura dell'ambulatorio, il cui responsabile sarà il medico barghigiano dottor Gabriele Palazzini, le prime a sottoporsi al prelievi di sangue sono state la sindaca Caterina Campani, una dei 1000 cittadini barghigiani selezionati, e la consigliera di opposizione Claudia Gonnella, che si è offerta volontaria.

Alla cerimonia inaugurale il prof. Annibale Biggeri uno dei principali responsabili del progetto Aria di Ricerca che vede l'appoggio dei comuni della Valle ed anche di associazioni ambientaliste come il movimento La Libellula. Con lui la sindaca di Barga Caterina Campani, il sindaco di Fosciandora Moreno Lunardi, il presidente della Libellula Luca Campani e tanti attivisti del movimento.

In sostanza il progetto punta a svolgere indagini approfondite per stimare la prevalenza delle malattie renali croniche in un campione rappresentativo della popolazione adulta residente nella Valle del Serchio e di metterla in relazione con alcune informazioni ottenute tramite questionari specifici su stato di salute, abitudini e caratteristiche individuali, in particolare dieta e stili di vita e storia lavorativa. Il tutto per verificare l'eventuale connessione anche con possibili agenti inquinanti esterni.

Per fare questo saranno coinvolti alla fine 2000 cittadini e cittadine maggiorenni: 1000 residenti nel Comune di Barga e 1000 nei comuni di Gallicano, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Borgo a Mozzano, Fosciandora, Pieve Fosciana e Molazzana. Si inizia appunto dal Comune di Barga con l'ambulatorio che sarà operativo

in questi mesi. L'obiettivo è di completare questa fase del progetto nel giro di meno di un anno.

Nell'ambulatorio realizzato a Barga verranno effettuati i prelievi di sangue e di urine, insieme alla misurazione di alcuni dati di base (peso, altezza, ecc.). I campioni biologici con i dati personali saranno raccolti, conservati e utilizzati esclusivamente per scopi di ricerca scientifica e solo da personale autorizzato.

I risultati dello studio avranno significato statistico di importanza per la sanità pubblica in generale e per la comunità locale in particolare, in quanto forniranno una descrizione sullo stato di salute della popolazione della Media Valle del Serchio rispetto alla malattia renale cronica e alle indicazioni per interventi di sanità pubblica.

45MILA EURO PER UN NUOVO AUTOVELOX E 10 POSTAZIONI FISSE NEL COMUNE

BARGA - In Consiglio Comunale è stata approvata una variazione di bilancio per procedere all'acquisto di un autovelox e di 10 box fissi che andranno ad incrementare la dotazione strumentale dei rilevatori di velocità in uso alla Polizia Municipale. Complessivamente l'Amministrazione comunale investirà, ricorrendo ad un mutuo, 45mila euro.

In sostanza il Comune di Barga si doterà di un nuovo autovelox di ultima generazione che sfrutta una moderna tecnologia per misurare la velocità di transito in entrambe le direzioni.

I 10 box fissi acquistati verranno quindi dislocati su tutto il territorio, ma in particolare nelle zone che registrano un traffico più elevato come Ponte all'Ania, Fornaci di Barga, Castelvecchio Pascoli e San Pietro in Campo. L'intervento riguarderà comunque anche alcune strade di Barga, fra quelle più trafficate. Quanto investito dall'Amministrazione prevede inoltre l'acquisto di tutta la necessaria segnaletica verticale prevista dalla normativa e necessaria appunto a segnalare le postazioni.

"*Stiamo lavorando* – spiegano la sindaca Caterina Campani e l'assessore Vittorio Salotti – *per la sicurezza delle strade ad alto scorrimento e quindi in particolare su quelle che registrano nel nostro comune un maggior volume di traffico giornaliero. Questo è un primo passo, ma già stiamo pensando a nuovi progetti. In particolare con la Provincia vogliamo andare a cercare di risolvere alcune criticità in zone particolarmente sensibili al traffico e che i cittadini in questi mesi ci hanno segnalato. L'obiettivo primario per la nostra Amministrazione è infatti senza dubbio la sicurezza delle nostre strade*".

BUONE NUOVE PER PALAZZO PRETORIO E MUSEO CIVICO

BARGA - La Regione Toscana ha finanziato un importante intervento sul Museo Civico Antonio Mordini di Barga. 150 mila € il costo totale del progetto; la Regione contribuirà con 120 mila €. Un grande risultato centrato dall'Amministrazione Campani. La Regione, con un bando di interventi di riqualificazione dedicato al patrimonio degli enti locali, ha finanziato il recupero di edifici storici e di pregio in Toscana. Nella cittadina della Media Valle il Museo Civico.

In considerazione del patrimonio conservato all'interno del Palazzo del Podestà, si prevedono nel progetto tutta una serie di interventi di notevole importanza: il completo rifacimento del tetto, l'installazione di nuove gronde e canali, la sostituzione degli infissi, il rifacimento degli intonaci interni e la tinteggiatura. Attenzione anche verso percorsi attrezzati per persone diversamente abili: interventi che miglioreranno la fruibilità del Palazzo e del Museo e di conseguenza questo comporterà anche la possibilità di ampliare nell'arco dell'anno l'offerta del Museo.

Primario sarà anche il miglioramento delle condizioni di visita al museo per le persone non-udenti con la realizzazione di appositi materiali e percorsi. Si prevede poi la realizzazione di percorsi museali tattili con riproduzioni in stampa 3D in materiali differenti con l'obiettivo di realizzare copie fedeli non solo nelle forme, ma anche nei materiali, quindi in grado di offrire un'esperienza tattile completa. Grazie poi agli ologrammi 3D si potranno creare riproduzioni tridimensionali di oggetti, immagini e personaggi.

"*Siamo molto soddisfatti perché andremo ad eseguire un intervento davvero importante eliminando alcune problematiche dovute a infiltrazioni dal tetto; ma questo non è tutto perché procederemo ad una più ampia riqualificazione del Museo. Un intervento che volevano realizzare da tempo e che adesso diventa possibile. Inoltre siamo soddisfatti* – spiegano la sindaca Caterina Campani e l'assessore ai lavori pubblici, Pietro Onesti - *perché andremo anche a qualificare il Museo con attrezzature tecnologiche che lo renderanno all'avanguardia prestando particolare attenzione ai visitatori con particolari difficoltà visive, uditive o motorie. Recuperare edifici storici significa infatti far sì che la comunità si riappropri di angoli di bellezza che le appartengono e che il territorio possa contare su testimonianze materiali di grande pregio*".

A PROPOSITO DEI LAVORI AI CIMITERI DEL COMUNE

BARGA - Rispetto ai cimiteri del comune di Barga sono continuamente in corso progetti e lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria che, compatibilmente con le risorse di bilancio, possano garantire un adeguato servizio ai defunti ed ai loro familiari.

Così spiega l'Amministrazione comunale che, a seguito di un intervento sulla stampa dell'opposizione circa problematiche inerenti i cimiteri di Sommocolonia e Albiano (ne parliamo in altra parte del giornale ndr) ha voluto fare alcune precisazioni con la sindaca Caterina Campani e con l'assessore ai lavori pubblici Pietro Onesti.

Dopo la premessa generale, Campani e Onesti sottolineano che nei casi dei due cimiteri i lavori hanno dovuto fare anche i conti con diversi contrattempi. A Sommocolonia, il progetto riguardante il cimitero prevedeva la realizzazione di un nuovo colombario da otto loculi e la ristrutturazione della copertura delle strutture esistenti. Prima dell'inizio dei lavori però, una frana, innescata da ripetuti eventi alluvionali, ha interessato il versante adiacente il cimitero: "*Questo evento* – proseguono - *ne ha fatti seguire altri che hanno cambiato l'area da un punto di vista geologico, cosa che ha comportato una modifica sostanziale del progetto e conseguentemente la spesa complessiva. Per quanto attiene il progetto modificato siamo ormai prossimi al completamento, mentre non è ancora compiutamente definito l'iter per la modifica della spesa e quindi dell'impegno economico da parte della società esecutrice, che presumibilmente avverrà entro il mese di settembre*".

Problemi simili anche per Albiano. Anche questo cimitero ha subito sollecitazioni nei terreni di fondazione che hanno provocato danni alla recinzione perimetrale ed alla chiesetta che hanno ritardato complicato il progetto per la realizzazione di un nuovo colombario di loculi, richiedendo un aggiuntivo impegno per consolidare con fondazioni profonde la chiesetta ed il muro perimetrale adiacente. Nel bilancio è stato così inserito un intervento da 40 mila euro per provvedere alla realizzazione dei nuovi loculi necessari e per eseguire un primo intervento di messa in sicurezza delle strutture esistenti.

Ciao, Franco

Nel mondo del commercio barghigiano ha contribuito, assieme alla sua Laura, a scrivere la storia di oltre trent'anni di vita barghigiana. Stiamo parlando del caro Franco Marchetti che il 18 giugno scorso ci ha lasciato dopo otto anni di malattia che lo hanno tenuto a casa, lontano da quella Barga e dalla sua gente che tanto amava. Franco era nato il 4 novembre del 1932.

Gli ultimi anni in particolare, proprio per le sue condizioni di salute, sono stati anni difficili per lui e per la sua famiglia, ma mai gli è mancato l'amore ed il supporto della moglie Laura che ha fatto per lui il possibile e l'impossibile e che ha dimostrato, semmai ce ne fosse stato bisogno, di che tempra è fatta questa donna a cui vogliamo bene ed a cui vuole bene tutta Barga.

Franco era una persona buona, mite e tranquilla, era la classica figura rassicurante e familiare del commerciante sotto casa, quello che non ti delude mai quando fai i tuoi acquisti.

Con la sua Laura aveva mandato avanti giorno dopo giorno, anno dopo anno, la bottega di alimentari di via Pontevecchio. Erano subentrati nel 1972 a Enrichetta Cosimini e sotto la loro gestione appassionata, anche se Franco si era poi ritirato in questi ultimi anni, l'attività è andata avanti fino al 2019, quando infine è arrivata Dalida Gonnella, la degna sostituta, dotata della stessa passione dei coniugi Marchetti.

Laura negli ultimi anni si è prodigata nell'assisterlo costantemente e nel portare avanti allo stesso tempo la bottega che è sempre stata e che continua ad essere un punto di riferimento per tanti al Giardino. Un impegno non facile, sostenuto da un grande amore per Franco e per il suo lavoro.

Laura è una donna forte e battagliera, ma la morte di Franco ha indubbiamente creato un grande vuoto nella sua vita che oggi viene colmato dall'affetto di chi le vuole bene e dalla memoria di un uomo meraviglioso che con cui ha condiviso una bella fetta della sua esistenza. Insieme al figlio Marco desiderano adesso ricordarlo dalle colonne di questo giornale a tutti coloro che gli hanno voluto bene.

Si unisce al suo ricordo anche Il Giornale di Barga che a Laura, a Marco, alla cognata Maria, al nipote Gianluca, alla nipote Annamaria ed ai parenti tutti si sente vicino ed invia le sue più affettuose condoglianze.

Ringraziamento

Laura e Marco inviano un ringraziamento particolare all'amico Giovanni Valdrighi, al cugino Giorgio Marchetti ed alla vicina di casa Anna Maria Gonnella, per la compagnia che a lui hanno costantemente regalato in questi anni.

In ricordo di Giuliano Fusari e Zelina Moscardini

Nel mese di settembre ricorrono gli anniversari della scomparsa dei coniugi Giuliano Fusari (sono passati ben ventidue anni) e Zelina Moscardini (ne sono passati invece sette). Abitavano a San Pietro in Campo ed erano conosciuti e benvoluti nella comunità. Per i loro familiari il rimpianto è forte oggi come allora e per questo, con immutato affetto, il figlio Pietro Paolo Fusari, la nuora Claudia e i nipoti Sebastiano e Silvia li ricordano a quanti conoscendoli vollero loro bene.

In ricordo di Maria Vincenti

Maria Vincenti Cialdi
(14/12/1935 - 15/8/2021)

Maria Vincenti è tornata a riposare per sempre nella sua Barga. Del resto questa era davvero la sua vera terra, anche se vi si era trasferita a tre anni dalla natia Stazzema con la mamma e il fratello maggiore. Aveva perso il padre all'età di un anno, un'esperienza che, pur non avendola segnata con il dolore della separazione, le aveva impresso precocemente il senso della responsabilità e del dovere.

Della sua infanzia e gioventù a Barga Maria serbò sempre un ricordo felice; determinante fu l'insegnamento della sua maestra elementare, suor Marianna. Proprio negli anni difficili della guerra e del dopoguerra si formò in lei quel suo stile di vita modesto e laborioso, il carattere aperto e affettuoso, infaticabile nel lavoro, pronto nel porgere aiuto, ma sempre allegro e sereno, capace di godere delle piccole gioie della vita.

A Barga conobbe Sergio Cialdi, uomo di grande intelligenza e cultura, che sposò e seguì a Firenze, dove nel 1968 nacque la figlia Elena. Anche la sua bambina subì la perdita precoce del padre e Maria colmò il vuoto con la sua presenza attenta e costante, offrendole tutte le opportunità culturali come avrebbe voluto il padre ed educandola all'amore per la vita in tutte le sue forme: per gli umani in primo luogo, con generosità, senza paura di contagio con situazioni di degrado o miseria; per gli animali da rispettare e proteggere; per le piante che rispondevano alle sue cure con fioriture stupefacenti.

Maria aveva un cuore grande sempre prodigo di aiuto intelligente e non trascurava mai le piccole attenzioni spesso frutto delle sue mani abili e infaticabili. La sua vita è stata ricca di affetti familiari e di amicizie sincere; ora il cerchio iniziato a Barga si è chiuso vicino a Barga nella casa della figlia e del genero, insieme alle persone più care, allietata dalla presenza degli amatissimi nipotini, di un buffo cucciolo di cane e dalla vista di un giardino rigoglioso.

È tornata infine a Barga dopo una vita vissuta personalmente in una sobrietà quasi francescana, ma generosamente profusa per gli altri.

Il Giornale di Barga, nel riportare la notizia, è vicino alla figlia Elena Cialdi, al genero Mathia Vannini, ai nipoti Marco e Chiara ed a loro ed ai parenti tutti invia le sue sentite condoglianze.

In ricordo di Mario Del Checcolo e Isabella Turicchi

Nella doppia, mesta ricorrenza, la nipote Anna con la sua famiglia, unitamente a tutti i parenti e gli amici, li ricorda con immutato affetto e rimpianto a tutti quelli che li hanno conosciuti ed hanno loro voluto bene.

In ricordo di Alessandro Marchi

Il 12 agosto u.s. ci ha lasciato un altro caro amico. Amico nostro, di questo giornale e amico di tutta la comunità, in particolare di Fornaci e di San Pietro in Campo. A 74 anni, troppo presto, se n'è andato il caro Alessandro Marchi.

Da un po' di tempo mancava dalla vita di tutti i giorni, ma Alessandro è rimasto e rimarrà un punto di riferimento nella storia di tante realtà della nostra comunità. Con lui l'ACI Fornaci è arrivata a compiere i 40 anni di attività, prima del passaggio di testimone avvenuto in questo 2021. Ci teneva molto al suo lavoro ed al suo rapporto con l'Automobil Club di Lucca e si è sempre impegnato a favore dell'assistenza agli automobilisti della valle del Serchio per i quali l'ufficio di Fornaci è sempre stato un importante punto di riferimento.

L'ufficio lo fondò con Gualtiero Fiori e Miria Bonfanti. Di sicuro sotto anche la sua guida ha prosperato ed è cresciuto per 40 anni. È stato uno dei pilastri anche della principale manifestazione fornacina, il Primo Maggio a Fornaci. Lui è stato il preciso, affidabile e impegnatissimo segretario e specialmente in questa sua attività abbiamo avuto modo di conoscerlo più a fondo. Di apprezzarne il suo essere conciliante, mai negativo nell'approcciarsi anche alle problematiche più difficili con particolare intelligenza. Quello che faceva lo faceva con amore e con passione ed amore e passione ha dedicato alla festa Fornacina.

Una persona perbene l'Alessandro Marchi che è stato punto di riferimento anche per il Motoclub Fornaci, ma che si è distinto anche nella comunità di San Pietro in Campo dove abitava con la sua Anna Maria. Non si poteva non volergli bene ed io sicuramente gliene ho voluto e gliene vorrò ogni volta che penserò a lui.

Alessandro lascia la moglie Anna Maria, la figlia Daniela con la sua famiglia ed i parenti tutti ai quali siamo davvero vicini in questo momento ed esprimiamo le nostre affettuose condoglianze.

Luca

Firenze

Osvaldo Casci

Il 5 agosto scorso è venuto a mancare, alla veneranda età di quasi 103 anni, l'ing. Osvaldo Casci. Abitava a Firenze con la moglie, la professoressa Carla Ghirilanda.

Era nato nel 1918 in Scozia da padre italiano e madre belga ed a Barga è sempre stato legato. Anche negli ultimi giorni della sua vita ha sempre espresso il desiderio di poterci ritornare, di poter rivedere Barga Castello e la sua gente.

Nella cittadina giunse a circa 10 anni e qui rimase a lungo. Laureatosi in ingegneria fu poi assunto alla "Metallurgica" dove ha lavorato prima a Campo Tizzoro, poi a Pistoia ed infine nella sede centrale di Firenze, fino a quando è andato in pensione. Persona dal fare signorile, l'ing. Casci era indubbiamente una persona di grande intelligenza che si intravedeva anche ai primi approcci con la sua persona.

A Barga sarebbe voluto ritornare ed a Barga lo abbiamo visto fino allo scorso anno; non ha mai mancato di trascorrervi l'estate soggiornando nel palazzo della sua famiglia nel centro storico. Fino alla bella età di 101 anni era anche solito scendere fino a Barga Giardino per fare compere, ma anche lo scorso anno in tanti lo avranno sicuramente visto recarsi da solo a comperare il giornale dal Mario Nardini a Porta Reale, come era solito fare ogni giorno.

Con la signora Carla Ghirlanda, che lo ha assistito ed accudito amorevolmente fino alla fine, ha vissuto una vita intera, ben 73 anni di vita coniugale oltre agli anni del fidanzamento. Erano una cosa sola i coniugi Casci e per questo la sua scomparsa ha lasciato un grande vuoto nel cuore di colei con cui ha vissuto tutta una vita.

Il Giornale di Barga, nel riportare la notizia della sua morte e nel ricordarlo, è vicino alla signora Carla, ai figli Antonio ed Enrico ed ai loro ed ai parenti tutti invia le sue più sentite condoglianze.

La scomparsa di Sauro Lugliani

Domenica scorsa 1 agosto, alla veneranda età di 90 anni si è spento nella sua casa, accudito e circondato dall'affetto dei suoi cari, Sauro Lugliani.

Sauro da un po' di tempo era uscito dalla scena, ma indubbiamente è stato uno dei pilastri della ristorazione e dell'accoglienza nel comune di Barga, avendo portato avanti per forse sessant'anni l'albergo ristorante La Terrazza di Albiano, locale storico aperto dai suoi genitori Giuseppe e Rosina e poi condotto fino a non troppi anni fa da Sauro, con l'aiuto e ora con la direzione dei suoi figli.

Sauro aveva una grande passione, la caccia, e questa si rifletteva anche nella sua cucina che negli anni passati si è particolarmente distinta per i piatti di cacciagione oltre che per la cucina locale.

L'altra sua passione era per il suo paese che ha sempre difeso e che ha sempre cercato di valorizzare.

Sotto la sua guida il locale di Albiano nei decenni è cresciuto e l'ultima novità apportata è stata la bella piscina panoramica che domina il territorio barghigiano e che fu aperta nel 2008.

Burbero all'apparenza, se sapevi toccare il tasto giusto sul suo viso spuntava anche un sorriso, che cercava in qualche modo di nascondere, ma che ti raccontava la parte più bella di Sauro. Inserzionista di questo giornale praticamente da sempre, non potevamo non ricordare una persona che ha scritto pagine importanti della vita commerciale e dell'accoglienza del nostro territorio e che merita un pubblico saluto.

Lascia nel dolore i figli Fabrizio, Monica e Valeria con le loro famiglie e ai parenti tutti ai quali Il Giornale di Barga si sente particolarmente vicino ed invia le sue affettuose condoglianze.

Ciao, Sauro.

In ricordo di Loriano Bulgarelli

In ricordo di Loriano ♥

La scomparsa di Paola Stefani

Lutto nella comunità barghigiana per la scomparsa, avvenuta il 16 agosto, nel giorno di San Rocco, della cara professoressa Paola Stefani in Talini.

Aveva solo 70 anni e nella comunità barghigiana, sia in quella della scuola, che in quella culturale ed anche in quella della vita di tutti i giorni, si è fatta apprezzare per i suoi modi pacati e sereni, per la passione per la cultura, per il suo impegno sia nel lavoro che a favore della comunità barghigiana.

Docente per tanti anni all'ISI di Barga, moglie dell'ing. Massimo Talini e madre del caro amico Francesco, era la presidente del comitato organizzatore del premio di poesia "L'ora di Barga – Giovanni Pascoli" e faceva parte attivamente anche del consiglio direttivo di Unitre Barga.

Una donna a cui tutti volevano bene proprio per i suoi modi garbati e gentili, per l'umanità di tutto il suo essere, per la sua immensa passione per la valorizzazione della cultura, in particolare di quella legata a Barga. Mancherà sicuramente a tutti...

Al marito Massimo Talini, al figlio Francesco, nostro caro amico con la sua famiglia, al fratello ed alla sorella, ai parenti tutti Il Giornale di Barga invia le sue affettuose condoglianze.

Armonie pittoriche tra Garfagnana, Media valle e Versilia

di Vincenzo Pardini

Immagini e parole. Due mondi paralleli, che si confrontano e si alimentano a vicenda tra emozioni e stati d'animo diversi. È quanto viene da dire sfogliando il libro "*L'Armonia della Terra- Immagini della Valle del Serchio nella pittura toscana del Novecento*", edito dalla Fondazione Ricci Onlus. Un testo impreziosito da saggi attenti e impegnati, che ha visto all'opera Cristiana Ricci, Carlo Cresti, Antonella Serafini, Umberto Sereni e Azzurra Conti. Pagine che contengono opere di grandi pittori del passato, i quali, oltre darci prova della loro arte, fanno vedere un mondo ormai scomparso. Ma, prima di passare a loro, dobbiamo soffermarci su alcune fotografie scattate da Giovanni Pascoli, che ritraggono scene di vita campestre e paesaggi. Istantanee in bianco e nero, di falciatori e trebbiatori di grano; figure di uomini e di donne che hanno resistito sui nostri monti fin agli anni Sessanta, Settanta. Resistito nel senso che avevano atteggiamenti, abiti e attrezzi da lavoro analoghi a quelli dei loro antenati ripresi dal Poeta di Castelvecchio.

Infatti, nei borghi lontani dalla cosiddetta civiltà industriale, può ancora capitare di rinvenire scorci di paesaggi, oppure di strade e di aie, rimasti indenni nel tempo, e che bene prefigurano ancora l'Ottocento e il primo Novecento. Le foto di Pascoli riportano a questo. Ad un altro tempo, come se esso si fosse nascosto in attesa che lo scoprissimo. Adesso non ci resta che immergerci tra immagini e colori di dipinti storici, realizzati da diversi pittori, che Pascoli, Puccini e D'Annunzio contribuivano a tenere vivi con la loro partecipazione morale e culturale; dimostrazione di come la vera letteratura, non possa fare a meno di pittura e poesia. E di come la musica, si nutra di opere poetiche e letterarie. Puccini era infatti un grande lettore di libri, tra cui quelli di Enrico Pea, che non esitò a portare da Treves a Milano. La prima immagine che ammiriamo è di Giovanni Battista Santini: raffigura una bambina che porta "*la pappa ai polli*". La piccola sorride mentre distribuisce il mangime a galline, anatre e tacchini. Si trova in un'aia, tra colori sovrapposti e un po' sfumati, come accade di vedere in certi sogni. Segue Moses Levy, che ritrae contadine che tornano dai campi. Le immagini sono in bianco e nero, i colori, verrebbe da dire, della stanchezza dopo un giorno di lavoro. In una mano, la donna capintesta regge un otre, dall'altra la falce. Francesco Fanelli ci propone *Il bracconiere*. Cappello a larghe tese, volto basso, l'uomo si muove in una campagna invernale, assorto, pare, in gravi pensieri. Alfredo Muller, ancora in bianco e nero, ci fa vedere il Ponte del Diavolo di Borgo a Mozzano, ripreso di scorcio, come può accadere in certi ricordi, o nei dormiveglia. Inutile dire che ogni quadro solleciterebbe un racconto. Non solo perché affascina l'immagine, ma perché al di là di ognuna di esse traspare un mondo che possiamo vagheggiare e che ci conduce in regni incantati.

Adesso è la volta dei quadri a colori, se così possiamo definirli. Un viaggio in un mondo limpido e incontaminato che attraeva e ispirava i nostri artisti. Pagine che, sfogliandole, possono sembrare anche un film. A dargli voce e movimento, le sensazioni e le emozioni che trasmettono. Le scene sono di vita contadina, colta nelle varie fasi e in stagioni diverse. Ci soffermiamo soltanto su alcune, tanto per renderne un'idea. Ci sono panorami, con mezzadri che lavorano la terra e donne che li coadiuvano nella vangatura. Non manca la fienagione e il trasporto del maggese sui carri. La trebbiatrice del grano, rossa e alta come il piano di una casa, circondata dagli operanti. Il falciatore che miete, con gli steli di grano che lo avvolgono, e un cane che gli tiene compagnia. Una galleria di dipinti che va dalla Garfagnana e Media Valle del Serchio, fino alla Versilia. Ma, insieme all'appagamento interiore, queste opere ci mostrano un mondo che non esiste più, e mai ritornerà. La vita dell'uomo dentro l'armonia di una natura integra, non inquinata e deturpata, priva di discariche lungo gli argini dei torrenti e dei fiumi, i cieli nitidi per nulla offuscati dai fumi delle industrie. Poi paesaggi curati, con terreni che sembravano giardini, mentre adesso può accadere siano sommersi da siepi e vitalbe che soffocano alberi da frutto, non esclusi i castagni, alleati fraterni dei nostri antenati. Un libro, dunque, di testimonianza, come solo l'arte può darci, perché sa fermare il tempo restituendoci stati d'animo dimenticati o sopiti dai fragori di un presente che sempre di più ci avvilisce.

AMA IL VENTO, SECONDA EDIZIONE

BARGA - È stata pubblicata la seconda edizione di *Ama il* Vento di Paul Moscardini a cura di Cento Lumi / Lettere da Barga, a quasi sette anni di distanza dalla prima, ormai fuori commercio e praticamente introvabile. Sette anni fa *Ama il Vento* ha rappresentato a Barga una sorta di piccolo caso letterario, con oltre 250 copie vendute e almeno 500 lettori. È una storia di calcio in forma di dizionario che si snoda attraverso 19 parole-chiave, che racchiudono le esperienze e le idee dell'autore sull'argomento.

La storia di *Ama il Vento* (dall'idea alla stesura, fino alla pubblicazione, alle presentazioni e ai commenti di amici e conoscenti) viene puntualmente testimoniata in un diario, *Due anni nel vento*, contenuto in questo nuovo libro. Il diario riporta le vicende personali dell'autore e i suoi rapporti con la famiglia, con gli amici e con i figli, in particolare con quello piccolo, affascinato dall'idea di avere un padre scrittore e interessato ai libri al punto di cominciare a scrivere anche lui delle storie.

Il tutto intercalato da poesie e citazioni che, come scrive un amico, regalano alla lettura uno spessore importante.

Paul Moscardini ha scritto, oltre ad Ama il Vento e al relativo diario, anche un altro racconto sul calcio, *Undici ragazzi* (edizioni Tralerighe) e diverse raccolte di poesie.

Rag. Biagioni Emma
Consulente del lavoro
Via Canipaia, 4 Barga (Lu)
Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039
emmabiagioni@alice.it

ABC DATA
di Cavani Pamela e C. sas
ELABORAZIONE DATI
CONSULENZE FISCALI
Via Canipaia 4, 55051 BARGA
segreteria@abcdatasas
tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

PROBLEMI DI UDITO?
vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?
Centri Acustici
AUDIX
gli unici sempre aperti
in Garfagnana e Media Valle
tutte le mattine dalle 9 alle 12
CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932

Nuovi locali e nuovo corso per Aci Fornaci

FORNACI – Dal 28 luglio c'è una importante novità nel tessuto economico e dei servizi di Fornaci di Barga.

Aci Fornaci ha iniziato infatti in quel giorno un nuovo corso sotto la gestione dell'imprenditore Simone Aquilini che ha rilevato lo storico ufficio di Fornaci di Barga, aperto da oltre 40 anni

L'inaugurazione per il nuovo ufficio ACI di Fornaci è avvenuta alla presenza, tra gli altri, dell'assessore alle attività produttive del comune di Barga, Francesca Romagnoli e del direttore ACI di Lucca, Luca Sangiorgio. Al taglio del nastro, oltre a Romagnoli e Sangiorgio, c'era naturalmente anche Simone insieme al padre Ruggero Giordano ed a tutto lo staff.

Sangiorgio ha ricordato la lunga storia dell'ufficio ACI di Fornaci che è uno degli sportelli di rappresentanza ed operativi di ACI Lucca più longevo sul territorio provinciale e che è punto di riferimento per la clientela di tutta la Vallata da sempre ed ha rivolto nell'occasione un ringraziamento alla gestione uscente, a cominciare da Alessandro Marchi che in tanti anni di servizio ha indubbiamente fatto crescere questa realtà e che ora purtroppo non è più con noi, venuto a mancare pochi giorni dopo...

Il direttore di ACI Lucca ha poi rivolto parole di buon auspicio per Simone Aquilini ed il suo staff: "*Questo ufficio ha all'attivo più di 700 soci che anno dopo anno hanno contribuito a rafforzare la presenza del Club sul territorio. Con questa inaugurazione si apre un nuovo capitolo della sua storia, che, grazie all'intraprendenza di Simone Aquilini, siamo sicuri vivrà momenti di grande successo e soddisfazione. Aquilini, infatti, ha già all'attivo la gestione di molti altri punti Aci sul territorio lucchese: Guamo, Borgo Giannotti, Castelnuovo di Garfagnana e adesso anche Fornaci di Barga*".

"*Aci è sempre stato presente ed importanti sono i servizi che offre* – ha commentato invece l'assessora Romagnoli - *e quindi averlo sul territorio è risorsa e opportunità fondamentale*".

Simone Aquilini e la sua famiglia operano con particolare impegno in Valle del Serchio da decenni. Con ACI in Valle hanno cominciato a lavorare con l'apertura dello sportello di Castelnuovo nel 2017, ma sul territorio vantano un'esperienza in campo di pratiche automobilistiche e servizio per gli automobilisti che è decennale; che trova il suo punto di forza in una delle autoscuole più affermate del territorio, presente anche a Lucca, Barga, Fornaci di Barga ed in altre realtà e quindi molto radicata anche sul nostro territorio.

L'azienda Aquilini vanta in questo settore una presenza di oltre 60 anni, con la terza generazione ora al timone. Le autoscuole Aquilini sono nate nel 1954 con il nonno, Pietro Aquilini, uno dei primi nella provincia di Lucca ad intraprendere tale attività. Il padre Ruggero Giordano è poi subentrato nel 1977 ed infine è arrivato Simone alla guida, nel 1993, ampliando l'area per l'utenza con l'apertura di diverse filiali tra cui quelle di Barga, Fornaci di Barga, Lucca.

L'esperienza maturata sul campo è dunque di eccellenza massima e così anche il servizio che offre alla clientela per tutte quelle che sono le pratiche legate ai servizi ACI.

La sede dell'ufficio ACI si trova in via della Repubblica, 282, nei locali già occupati dall'autoscuola Simone Aquilini, a pochi metri dalla vecchia sede. Gli uffici sono stati completamente rinnovati e ampliati, in modo da consentire un netto miglioramento e un incremento dei servizi offerti ai cittadini. Accanto all'ufficio tradizionale, inoltre, si trova anche l'Autoscuola *Ready2Go*, l'innovativo programma pensato da Aci Italia per insegnare ai ragazzi a guidare bene. Oltre al programma ministeriale di prassi, ai giovani vengono proposti moduli specifici legati alla sicurezza stradale e prove pratiche in condizioni critiche, come il cambio gomme, il montaggio delle catene o la guida su strade ghiacciate e scivolose. Un percorso completo, dunque, per mettersi alla guida davvero in sicurezza.

Presso l'ufficio Aci di Fornaci di Barga si trovano, inoltre, tutti i servizi offerti dall'Automobile Club: si potrà pagare il bollo e rinnovare la patente, grazie anche alla presenza del medico il lunedì, dalle 17 alle 19, e il mercoledì, dalle 15 alle 16. La sede resta aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, e il sabato dalle 9 alle 12. Per info: 0583 708367; lu035@delegazioni.aci.it; studioaquilinisimone@per.it.

LA SERATA DELLA MEMORIA DI BARGA

BARGA - È mancata la presenza della nostra Graziella Cosimini alla sua serata dedicata alla "memoria di Barga", ma di sicuro la Graziella c'era nell'affetto che tutti noi proviamo per lei e che non è mancato anche a questo nuovo appuntamento con il ricordo della Barga d'altri tempi, della Barga che è rimasta viva nel ricordo anche grazie alle pagine del giornale di Barga, agli scritti, ai libri dedicati a Barga, alle poesie barghigiane.

Così sabato sera 7 agosto nella serata che è andata in scena nella piazzetta San Felice, organizzata da tanti anni grazie alla spinta dell'Arciconfraternita di Misericordia di Barga. Graziella non c'era, è dovuta restare a casa, ma era come se ci fosse ed anche quest'anno il "reading" dei ricordi di Barga è stato affidato a Sara Moscardini e Valeria Belloni che ci hanno portato a ricordare le feste di Barga Castello del 1978, il San Cristoforo di una volta, le cronache dell'estate del 1984, il trofeo del Muletto, la piazzetta e le piazzette nel racconto inedito di Paul Moscardini e poi l'amarcord di Barga nello scritto proprio di Graziella Cosimini.

La musica ed il canto sono stati invece affidati alla giovane, ma talentuosa voce del sempre più lucente soprano Celeste Nardi che quest'anno è stata affiancata da due artisti d'eccezione come il baritono Bruno Caproni ed il pianista Julian Evans. Musica e ricordi ci hanno fatto per un'ora e mezzo dimenticare il presente e vivere nel più bel passato che ci sa ogni volta regalare Barga quando andiamo a guardare indietro nella sua memoria.

IL CONCERTO ALLA FINESTRA

BARGA - Il "concerto dalla finestra", nella sua seconda edizione, andata in scena il 24 agosto scorso, è stato ancora più indimenticabile.

Come un anno fa il Duo Baiocchi Pivato ha ritrovato gli amici barghigiani in Piazza Galletto per questo evento inusuale quanto riuscito, che indubbiamente è stato uno degli appuntamenti musicali più riusciti di questa estate barghigiana.

Ogni estate, dalle finestre della loro abitazione barghigiana in piazza Galletto, si diffonde la musica suonata al loro piano durante le ore di costante studio e spesso barghigiani e turisti si fermano ad ascoltare le note che escono da quelle finestre e da qui è nata due anni fa l'idea che nella serata del 24 agosto ha visto la sua seconda edizione con uno speciale omaggio all'Italia ed alla musica italiana

In un'atmosfera davvero bella, la piccola piazzetta si è riempita di persone che, rispettando le distanze e portandosi anche le sedie da casa hanno assistito in religioso silenzio al concerto che si diffondeva dalla finestra illuminata del palazzo di Mariella Baiocchi ed Arturo Pivato, dove i due artisti suonavano seduti al loro piano. Alla fine, come per la prima edizione, un grande successo: già si guarda alla prossima estate, forse con qualche variazione sul tema, ma comunque sia speriamo senza mascherine e distanziamenti tra il pubblico.

Ad Arturo e Mariella comunque, un grosso grazie per le belle emozioni che anche quest'anno ci hanno saputo regalare.

MARIO DA PRATO, ARDITO E SOCIALISTA

BARGA – Bella e partecipata la presentazione del libro di memorie "Un soldato qualunque, Mario Da Prato" curato dal nipote Francesco Da Prato e pubblicato da Tralerighe libri.
L'evento si è svolto domenica 8 agosto davanti al teatro dei Differenti e ha visto il bell'intervento del Prof. Umberto Sereni che ha parlato prima del contesto storico vissuto dal giovane ardito partito da Barga nel 1917 e poi della figura di Mario Da Prato, un socialista impegnato politicamente per la propria comunità.
Intense le parole del nipote Francesco che ha trascritto e lavorato sui vecchi diari del nonno, riportando alla luce una storia inedita, che ci aiuta a capire un periodo della storia d'Italia caotico, difficile e controverso.

GIOVANI IN CONCERTO PER IL GVS

BARGA - È riuscita davvero bene, con oltre 150 spettatori fuori dall'oratorio del Sacro Cuore, la seconda edizione di "Giovani in Concerto per il G.V.S.", svoltasi il 4 settembre scorso ed organizzata con tanta passione dalla cantante e docente del Liceo Musicale Passaglia di Lucca, Roberta Popolani, che ha curato tutta la direzione artistica.

Il concerto, come lo scorso anno, è servito per raccogliere fondi per le attività importanti che sul territorio svolgono i volontari del Gruppo Volontari della Solidarietà, in aiuto ed in sostegno ai loro "ragazzi" diversamente abili ed alle loro famiglie. Attività che, come ha sottolineato il presidente del GVS, Francesco Feniello, hanno bisogno di costante supporto e ora anche di un ricambio generazionale per garantire la prosecuzione di una attività che ormai viaggia per i 35 anni di servizio.

Ad esibirsi sono stati tanti giovani musicisti e studenti di musica o di canto: Elia Barsellotti, Anna Bartolomei, Arion Daci, Giorgio Dell'Immagine, Gaia Galeotti, Matilde Gori, Celeste Nardi, Sofia Pieroni e Rossella Vanni. Ad accompagnarli al piano Michela Spizzichino. Nella serata anche gli intermezzi poetici di Matilde Estensi.

IL BARGAJAZZ FESTIVAL 2021

BARGA - Bilancio positivo per il BargaJazz Festival 2021 che si è chiuso domenica 29 con una giornata dedicata ai gruppi degli studenti di SienaJazz University. Quest'anno, causa i problemi soprattutto imposti dal covid, Barga vecchia ha ospitato poco o nulla del concorso ad eccezione del bel concerto sul piazzale del Fosso con il Fabrizio Bosso Quartet il 12 agosto e il concerto che proprio domenica 29 agosto, nel giorno conclusivo, si è svolto in Duomo con il duo Alessandro Juncos e Riccardo Fachinat al sax.

Alla fine comunque oltre un mese di concerti, seminari, dibattiti ed incontri. Ottima l'affluenza del pubblico nonostante i disagi dovuti alle restrizioni in chiave covid19 e all'introduzione del green pass obbligatorio anche per i concerti. Altra novità i concerti "*in scepe*" cioè realizzati sul percorso degli antichi sentieri nei dintorni di Barga con Nicolao Valiensi a Sommocolonia ed il quartetto di Sax Fat Fingers nelle antiche cave del diaspro.

Dal 18 al 29 agosto gli spettacoli si sono tenuti nella suggestiva cornice dei Giardini di Villa Moorings che si è rivelata una location ideale per il festival, per la quale va ringraziata senza dubbio per l'ospitalità la proprietaria Beatrice Salvi. Tra i concerti a cornice del concorso più apprezzati, quelli di Seamus Blake con Alessandro Lanzoni e quello della Reunion Big Band diretta da Roberto Rossi che ha tributato un omaggio ad un grande amico di BargaJazz: Marco Tamburini

Ospite d'onore del festival Maurizio Giammarco, a cui quest'anno è stato dedicato il XXXII concorso di composizione e arrangiamento per orchestra jazz. Tra i brani selezionati ed eseguiti dalla BargaJazz Orchestra, diretta da Mario Raja, tanti i concorrenti stranieri a dimostrazione della consolidata internazionalità del concorso.

DALLA CITTÀ ALLA VALLE

BARGA - Ottima riuscita per il convegno "Dalla città alla valle" che sabato 4 settembre al teatro dei Differenti ha riunito a Barga alcuni dei nomi più importanti nel campo degli studi storico-artistici, per affrontare l'argomento dei rapporti tra centro e periferia nella diffusione dei modelli artistici. Il Convegno è stato in particolare organizzato da Leonardo Umberto Conti Marchetti.

Ad intervenire sono stati il Prof. Marco Collareta (Università di Pisa) che ha offerto un'ampia digressione storica con un focus su tre opere d'arte barghigiane: la terra robbiana delle stigmate nella chiesa del convento di San Francesco, il calice trecentesco di Francesco Vanni conservato al Museo Civico e il tondo in vetro del Duomo, eseguito a partire da un disegno di Lorenzo Credi; il Prof. Stefano Borsi (Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli) con un intervento che ha rivelato molti ed inediti particolari sullo sviluppo architettonico ed urbanistico di Barga al momento dell'assoggettamento a Firenze, Ci sono stati poi gli iterventi di Lorenzo Carletti (Liceo artistico Russoli di Pisa) e Cristiano Giometti (Università degli Studi di Firenze) con un approfondimento sulla fortuna delle opere artistiche della Valle del Serchio nelle mostre del dopoguerra, in particolare quella di arte sacra organizzata a Lucca nel 1957.

ALLA SAGRA DEL FISH AND CHIPS

BARGA - È stata l'unica sagra svoltasi nell'estate barghigiana 2021 quella del Fish and chips organizzata dall'AS Barga. L'appuntamento ha avuto luogo dal 6 al 16 agosto ed anche se gli avventori non sono stati certo quelli dei numeri di prima del covid, l'afflusso è sempre stato buono ad ogni serata. Tre di queste sono state dedicate anche a raccogliere fondi da devolvere in beneficenza ad associazioni barghigiane oltre all'ospedale pediatrico Meyer. Tra le serate di beneficenza anche quella dedicata proprio alla Misericordia. Nell'occasione è stata inaugurata una targa donata dagli infermieri del 118 di Barga in ricordo del presidente Carlo Guido Mori, alla guida della società dal 2004. Il presidente Leonardo Mori, ha voluto ringraziare nell'occasione tutti i volontari presenti e ha aggiunto che la targa intitolata al padre rappresenta per la società del Barga la memoria di tutti quei volontari che nei 40 anni di Sagra del Fish&Chips si sono adoperati alla sua realizzazione e che purtroppo oggi non sono più qui: Michela Simoncini, Giorgio Barbi, Beppe Agostini, Beppe Bilia, Mercedes, Tognarelli Luigi Cecè, Ranierino Gonnella, Roberto Gonnella "Il Trikke", Nando Santi, Lido Adami, Guidi Giulio, Rocchi Sandro, Turicchi Maria Lazzurri.

L'AS Barga ogni sera ha anche messo a disposizione degli avventori, ad estrazione, un buono pasto da 50 euro da spendere nei ristoranti di Barga, volendo cosìì sostenere una categoria commerciale particolarmente colpita a Barga.

FORNACI AL CUBO, FESTIVAL DELLE ARTI

FORNACI - Fornaci al Cubo, Festival delle Arti, si è concluso sabato 31 luglio con Haberowski, lo spettacolo di Alessandro Haber in cui il grande attore e regista italiano si è cimentato, accompagnato dalle musiche di Andrea Guzzoletti, nella lettura delle poesie di Charles Bukowski. Una chiusura in grande stile con un'interpretazione che ha catturato il pubblico.

Il Comune di Barga, il Cipaf Centro commerciale Naturale di Fornaci e l'associazione culturale Venti d'Arte, organizzatori della manifestazione, possono condividere la soddisfazione di una prima edizione del festival particolarmente riuscita.

L'estate ha riconquistato i suoi spazi ed il Festival, in una piazza IV Novembre che per l'occasione si è trasformata in un contenitore di cultura, ha visto un calendario di eventi, dal 27 al 31 luglio, dedicati a cinema, musica e teatro. Le espressività hanno spaziato dalle arti figurative con il laboratorio artistico in apertura Festival condotto dall'artista Sandra Rigali, al cinema con i titoli pluripremiati 'Dilli a Parigi' e 'Bangla', alla musica con i Mercantidarte, fino al teatro, con il debutto di *Musiche del Mediterraneo* e la chiusura con il grande Haber.

Alla fine soddisfatti e pronti a fare il bis i Direttori artistici Lucia Morelli e Francesco Tomei, e soddisfazione anche da parte di Giuseppe Santi, Presidente Cipaf, che ha riconosciuto nell'evento un'ottima attrattiva anche per visitare i tanti negozi sulla passeggiata di Fornaci di Barga.

NIENTE FESTA DEI BARGO-ESTERI

BARGA - Vista la situazione sanitaria legata alla recrudescenza dei casi di coronavirus anche sul territorio della Valle del Serchio, vista anche l'impossibilità ad essere presenti a Barga e nel territorio comunale di molti nostri connazionali che solitamente rientravano per le vacanze estive, è stato deciso di annullare l'appuntamento con l'edizione 2021 della Festa dei Bargo-esteri che era previsto per il 9 agosto.

L'appuntamento è stato rinviato dunque al 2022, nella speranza che il prossimo anno la festa si svolgerà con la tranquillità e la serenità che merita questo momento di incontro con tutti i bargo-esteri.

LE VISIONI ONIRICHE DI KRACZYNA

BARGA - Se c'è un artista contemporaneo importante legato a Barga ed alla sua storia artistica, questi indubbiamente è Swietlan Kraczyna che dagli anni '70 anima la vita artistica barghigiana con i suoi lavori di alto livello ed in particolare con le sue incisioni. A Barga ha dedicato opere che sono rimaste nella storia e che ancora oggi sono un simbolo della sua bellezza, come la sua celebre xilografia dedicata al Castello di Barga; ma la produzione di Kraczyna è molto altro ovviamente e nelle sue opere l'artista trova ispirazione anche nella poesia, nella bellezza femminile, nelle sensazioni e nelle emozioni che la bellezza stessa può dare. Nelle visioni oniriche che tale bellezza è in grado di ispirare.

Ne è un esempio la bella mostra che dal 12 fino al 29 agosto è rimasta aperta nella Galleria Comunale di via di Borgo: l'esposizione "Sognando tra i rami antichi".

La mostra riportava le opere di nuova produzione e quelle invece che hanno accompagnato un percorso artistico quarantennale, ma nelle quali torna il tema ricorrente di questa esposizione. C'erano così i contributi ad un percorso iniziato su questo tema nel 1973 con le ormai celebri opere dedicate a "*Mhyrra on the tree*" e c'erano le visioni oniriche femminili che, soprattutto nelle opere della recente produzione, sono state in particolare ispirate dalle celebre poesia di Cesare Pavese, "Notturno"

SERATA OMAGGIO CON PASCOLI E DANTE

BARGA - Successo di critica e di pubblico per la serata Omaggio a Pascoli, appuntamento della tradizione che nella notte delle stelle cadenti, il 10 agosto, ha celebrato il suo trentesimo anniversario.

Oltre 500 gli spettatori per una serata da sold out, con il pubblico che non si è fatto certo scoraggiare dalla richiesta del green pass e ha atteso paziente che si smaltissero le file, davvero minime, all'ingresso del piazzale del Fosso.

Per la serata, per assistere all'indimenticabile momento tra poesia e musica dedicata al poeta di Castelvecchio Giovanni Pascoli e quest'anno anche a Dante Alighieri, era salito a Barga anche il presidente della Regione Eugenio Giani, insieme a tante altre autorità.

Le aspettative del pubblico per il *reading* di Toni Servillo sono state ripagate da una prova convincente anche se forse un po' troppo "ingessata". L'attore ha saputo comunque ben interpretare la lettura delle poesie immortali come *X agosto*, *Il gelsomino notturno*, *L'Ora di Barga*, *La mia sera* o di parte dei canti più noti dell'Inferno e del Paradiso dell'opera di Dante.

L'apertura della serata era stata affidata all'Ensemble Le Muse diretta dal Maestro Andrea Albertini con l'*overture* del Barbiere di Siviglia di Rossini e poi con brani di Verdi, Bellini, Mascagni e naturalmente Puccini che ha chiuso la serata con l'intermezzo tratto dall'opera *Manon Lescaut*. Per la parte poetica invece è stata *L'ora di Barga*, come sempre, ad incantare per ultima il pubblico.

Una serata giusta insomma per celebrare i trenta anni di questo evento che nacque per volere della Misericordia di Castelvecchio. Si iniziò con le poesie lette da Romano Battaglia ed in questi anni tanti grandi nomi si sono alternati sui palchi della serata, insieme a grandi musicisti richiamati dall'indimenticato direttore artistico Luigi Roni, che ci ha lasciato lo scorso anno.

A sottolineare il trentesimo anniversario, la sindaca Caterina Campani ed il presidente della Fondazione Pascoli Alessandro Adami, hanno voluto consegnare una targa a Maria Bruna Caproni e Fosco Bertoli in rappresentanza della Misericordia di Castelvecchio

Tanti anche i "tocchi" di Barga in questa serata del trentesimo, come il dolce omaggio a tutto il pubblico di un'eccellenza artigianale di Barga, la Pasticceria Lucchesi, o come l'omaggio delle opere dell'artista fornacina Sandra Rigali ad arricchire il libretto di sala.

SAN REGOLO A CATAGNANA

Foto Patrizio Funai

CATAGNANA - Ormai la processione biennale non viene più celebrata da anni, ma l'appuntamento con la festa di San Regolo, patrono della piccola comunità di Catagnana è ancora immancabile e sentito per chi vive in questa bella località ed anche per gli abitanti della montagna circostante. Una chiesa gremita domenica 5 settembre scorso ha assistito alla celebrazione della santa messa da parte del proposto di Barga don Stefano Serafini, mentre a dare un tocco di ufficialità non è mancata la presenza dell'assessora Sabrina Giannotti. La messa come sempre è stata ben accompagnata dalla corale di Catagnana e Montebono con il rinforzo anche delle donne di Renaio e Sommocolonia e dei cantori di Filecchio.

LA LINEA GOTICA DI GABRIELE CAPRONI

BARGA - Dal 7 agosto al 12 settembre la bella sala del refettorio del Conservatorio Santa Elisabetta, ha ospitato la mostra fotografica di Gabriele Caproni dal titolo "La linea Gotica nella Valle del Serchio". Gabriele Caproni a Barga lo conosciamo tutti e sappiamo quale sia la sua capacità nell'immortalare con la sua macchina fotografica scatti unici ed un nuovo esempio è questo progetto che è racchiuso nell'omonimo libro che poi il 19 agosto è stato presentato nel giardino di Villa Gherardi.

Per quanto riguarda la mostra, insieme a Gabriele a presentarla nel giorno dell'inugurazione c'era anche, per la fondazione Conservatorio Santa Elisabetta che ha organizzato questa bella iniziativa, l'avv. Alberto Giovannetti

Le foto della mostra fanno parte appunto del libro di Caproni stampato da Maria Pacini Fazzi. Oggi questo bel lavoro permette di fissare per i posteri l'ultima testimonianza possibile di questi luoghi legati alla seconda guerra mondiale. Molti rifugi, che solo i vecchi ricordano, oggi sono crollati o scomparsi e, tra non molto, il tempo finirà per cancellare tutto, lasciando solo la memoria scritta dei fatti che accaddero tra l'estate del 1944 e la primavera del 1945. Dunque fondamentale è stato anche il lavoro di testimonianza fotografica che ci regala con questo progetto Gabriele.

AL CIOCCO TUTTO PRONTO PER I CAMPIONATI DEL MONDO MASTER MTB MARATHON

IL CIOCCO .- C'è tanta attesa per i giorni dal 22 al 26 settembre quando, nella tenuta de 'Il Ciocco', si terranno i tanto attesi Campionati del Mondo Master Mtb Marathon, nella loro 'prima assoluta' in campo 'Master'. Ne riparleremo, con un ampio resoconto, nel prossimo numero. Non bisogna perdere di vista in questo settembre anche ciò che avverrà al Ciocco il 18 e 19 settembre quando, a fare da antipasto di lusso all'evento iridato, ci penseranno i giovani funamboli della mtb nel weekend che definirà in maniera ufficiale e definitiva i vincitori del Campionato Italiano XCO Team Relay, del primo assoluto Campionato Italiano Pump Track e della Coppa Italia Giovanile XCO per comitati regionali.

Ovviamente però della gara iridata in programma a fine settembre si parla da molto tempo.

L'evento al via il 25 settembre si terrà in quell'area del Ciocco e nella magica terra della Garfagnana che alla mtb internazionale ha già regalato un'altra "prima", quella europea del Campionato Mondiale di MTB nel lontano 1991, secondo Mondiale della storia.

Gli organizzatori annunciano un percorso di 64 Km, suddiviso in due giri, utile questo anche per le assistenze dei master in gara con un dislivello totale di 2.600 metri. Il percorso del Ciocco e della Valle del Serchio sembra disegnato apposta per chi pensa alla mtb "vera", quella che regala emozioni uniche nel pedalare off-road; nella gara del Campionato del Mondo UCI Master Marathon i tratti di asfalto sono pochissimi e brevi, qualcuno in più rispetto al test event, quel giusto mix per prender fiato dopo salite e discese che ricordano la mtb di un tempo, tecnica, ma che non è cross country, è marathon allo stato puro.

Per chi invece volesse rivivere le epiche imprese del 1991, il 26 settembre al Ciocco ci sarà l'evento "Revival", aperto ai campioni di ieri e ai bikers di oggi, basta una mtb ante 2000, ma non con telai in carbonio, e tanta voglia di divertirsi.

Dunque, il Ciocco è pronto ad accogliere tutti i bikers, facendo così partire il treno delle grandi emozioni che animerà la seconda metà di settembre. Sarà un mese da incorniciare o, più semplicemente, sarà un settembre toscano dal cuore... mtb.

Nella foto il pluricampione Silvano Janes, che sarà in gara, prova il percorso al passaggio sulla passerella del Candino in Corsonna

AS BARGA IN PREPARAZIONE

BARGA - Da lunedì 23 agosto il Barga, sotto la guida tecnica del riconfermato Raffaello Raffaelli ha iniziato il duro periodo di preparazione, in vista dell' inizio della nuova stagione calcistica 2021/2022.

Rispetto alla rosa della scorsa stagione, dove a causa del Covid la stagione si è interrotta a ottobre, non ci sono più Fabrizio Marchi, Gabriele Simoncini e i gemelli Iacomini, ma il resto della rosa è quello e sono arrivati dalla Juniores i difensori Poletti e Bertoncini, mentre sempre dalla Juniores sono aggregati per il periodo della preparazione Matteo Marchi, Shehu e i portieri Pellegrini e Salatti.

I nuovi arrivi in casa Barga sono il centrocampista Diego Amidei, giocatore che non ha bisogno di presentazioni; dotato di un' ottima tecnica, può fare davvero la differenza. Vanta una grande esperienza con alle spalle molti campionati con le casacche di Ghivizzano, Corsagna, Diavoli Neri Gorfigliano e Ponte a Moriano. L'altro arrivo è il giovane difensore in prestito dal Fornaci: Riccardo Taddei, classe 2000, un giocatore forte, serio che farà davvero bene e sul quale mister Raffaelli crede a occhi chiusi avendolo allenato nelle giovanili del Castelnuovo.

Il blocco è insomma quasi rimasto intatto e la società del Presidente Leonardo Mori ha grande fiducia in una stagione tranquilla dove potersi togliere anche qualche soddisfazione. L' inizio ufficiale sarà il 19 settembre per l'esordio in Coppa Toscana.

Ecco la rosa completa: Ferrari, Togneri, Taddei, Ghafouri, Chiocchetti, Gavazzi, Poletti, Bertoncini, Giusti, Mutigli, Rigali, Reti, Marchi Filippo, Larhchim, Amidei, Harch, Silvestrini, Shehu, Marchi Matteo.

Lo staff tecnico è composto da Raffaello Raffaelli, Sartini Federico, Buriani Andrea. Direttore Sportivo: Luca Notini

Anche la squadra provinciale della Juniores ha iniziato a "sudare" per il periodo della preparazione sul campo "Roney Stefani" di Ponte all' Ania, agli ordini del riconfermato staff tecnico con Andrea Lucchesi, fresco tecnico abilitato dal corso di Coverciano, Federico Berlingacci, Alessio Santi e il dirigente/direttore sportivo Marco Fabbri. Alcuni volti nuovi inseriti rispetto all'anno scorso (dove a causa del Covid 19 non ebbe inizio nemmeno il campionato): Bertoncini, Febbrai, Fiorentini, Salatti, e rosa per il resto confermata in blocco.

Leonardo Barsotti

US FORNACI: OBIETTIVO LA 2ª CATEGORIA

Il presidente Salvateci

FORNACI - Anche l'US Fornaci si sta preparando alla "ripartenza" dopo lo stop forzato di un anno a causa del covid. La squadra parteciperà al campionato di terza categoria ed al nastro di partenza, per quanto riguarda la rosa, conferme ed anche volti nuovi. Intanto nuovo è l'allenatore che, dismessi i panni di portiere, è Daniele Giannecchini. Ora, dopo la preparazione, si attende l'esordio in coppa e poi nel campionato ad ottobre, se ovviamente questa emergenza sanitaria che non ci abbandona, darà modo di ripartire anche al calcio dilettantistico.

"*Siamo pronti per ripartire con tutti gli accorgimenti che la federazione ci ha dato, secondo i protocolli vigenti* – dice il presidente Giorgio Salvateci, una figura storica per la società in cui ha militato per anni da calciatore e da dirigente, che guiderà anche quest'anno come presidente la società coadiuvato da Flavio Toni, vice presidente tutto fare ed instancabile – *Vogliamo tornare a dire la nostra ed abbiamo allestito una rosa più competitiva con obiettivo la promozione in seconda categoria, livello sicuramente più confacente a quella che è la quasi secolare storia del Fornaci, nato nel 1928. Sono arrivati giocatori di esperienza. Abbiamo cercato di coprire le lacune emerse all'inizio lo scorso anno, quando l'obiettivo era comunque quello di fare un campionato tranquillo. Ora abbiamo alzato l'asticella. Siamo pronti e speriamo che tutto vada per il verso giusto soprattutto per quanto riguarda l'emergenza in corso*".

Tanto entusiasmo c'è nella squadra e nella stessa dirigenza dove non mancano volti nuovi e no. Antonio Landucci è il direttore sportivo. E con lui ci sarà anche Stefano Verzani che smessi i panni di giocatore già da qualche anno si mette quelli di direttore sportivo con il compito in queste settimane di allestire la rosa.

Confermato l'inossidabile direttore generale Sergio Cecchini mentre la dirigenza potrà contare sul valido supporto di persone esperte ed appassionate come Giulio Giannecchini, Paolo Capannacci, Eugenio (Ennio) Sorbi, Pierino Frassinetti, tra gli altri.

Per la squadra citiamo alcuni dei nomi che sono stati presentati sulla pagina FB della società: non manca anche quest'anno il bomber Massimo Cardosi, c'è poi il nuovo portiere Matthias Wurach, un ritorno; Filippo Cheloni, il Gallo, anche lui un gradito ritorno; il Capitano Alessio Toni che dopo due anni di stop per infortunio e la tentazione di lasciare, ha deciso invece di esserci; ci sono Giacomo Cheloni, l'inossidabile Ubaldo Notini, Tommaso Cecchini che dopo l'infortunio al ginocchio si sta preparando da mesi per tornare ai massimi livelli. Tra gli altri anche Marco Giannecchini, Lorenzo "Pigus" Nardini, ed il ritorno molto voluto dell'ex bomber rossoblù Daniele Puccetti.

ATLETICO PENAROL... LA RIPARTENZA...

FILECCHIO - Il calcio dilettantistico ed amatoriale è prossimo a riaprire i battenti e tra le squadre di casa nostra c'è anche l'ATLETICO PENAROL, che prenderà parte alla seconda serie del campionato amatori AICS e che si farà puntualmente trovare pronto al via della nuova stagione agonistica con tre novità di assoluto rilievo.

La prima è un vero e proprio botto ed un grande onore per la società che vede l'ingresso nei suoi quadri "nientepopodimeno" che di Alfredo Turicchi, assoluto protagonista del calcio locale degli ultimi decenni e personaggio di grande carisma.

Due colpi di mercato andranno poi ad integrare la già valida e competitiva rosa a disposizione di mister Dario Santi che si è assicurata la classe e l'esperienza del filecchiese DOC Francesco Passini e l'esuberanza e l'agonismo del giovanissimo Riccardo Rossi. E magari i nuovi arrivi non sono ancora conclusi!

La nuova stagione permetterà poi anche a Federico Bechelli, già validissimo acquisto della stagione passata e purtroppo mai iniziata, di mostrare tutte le sue doti di energia e vitalità su cui la squadra conta tantissimo.

Nei prossimi giorni l'AICS darà tutte le indicazioni sulla programmazione della ripresa agonistica e la composizione definitiva del campionato di seconda serie che la squadra del confermatissimo Presidente Giuseppe Palmisano si accinge ad affrontare carica del rinnovato entusiasmo garantito dai suoi tanti giovani.

ECCO IL PADEL

BARGA - Da un po' di tempo ci stava lavorando Marco Passarini, gestore del Tweener Club di Barga e degli impianti sportivi di via della Crocetta a Barga. Ora finalmente è entrato in funzione il nuovo campo da padel, sport che sta facendo davvero proseliti e che ora si può praticare anche a Barga in via della Crocetta.

Per l'inaugurazione ufficiale si è arrivati a sabato 7 agosto quando agli impianti da tennis di Barga si è tenuta anche la festa finale dei campi estivi sportivi che l'Istituto Comprensivo di Barga ha organizzato proprio presso il Tweener Club di Barga (ne parliamo in altra parte del giornale). Nell'occasione anche il taglio del nastro per l'impianto da padel, alla presenza della sindaca di Barga Caterina Campani.

SPETTACOLARE SARA MORGANTI DOPPIO BRONZO ALLE PARALIMPIADI

(segue dalla prima pagina)

Nel paradressage la sua carriera inizia appunto nel 2005 e da allora i risultati eccellenti sono stati la costante. Campionessa del mondo di equitazione, nella disciplina di paradressage freestyle e tecnico grazie al titolo ottenuto il 29 agosto 2014 ai Mondiali di Caen e ai titoli ottenuti nel 2018 a Tryon. 24 volte campionessa italiana, 2 argenti e 4 bronzi ai campionati europei, ha sfiorato il podio mondiale ai Mondiali di Lexington nel 2010 e ha ottenuto il quarto posto anche alle Paralimpiadi Londra 2012. Era una delle favorite anche per le paralimpiadi di Rio del 2016 dove però la delusione fu tanta a causa di una ancora inspiegabile squalifica della sua inseparabile cavalla Royal Delight, dopo una ispezione veterinaria; decisione che le precluse la possibilità di partecipare alle gare. Tra gli ultimi risultati, la medaglia di argento agli europei del 2019 ma ce ne sono stati tanti altri in questi anni.

Un cammino davvero importante insomma, costellato anche di momenti e di soddisfazioni notevoli. Nel 2014 le viene assegnato dalla Regione Toscana il Pegaso per lo Sport; viene ricevuta nel 2014 dal presidente della Repubblica Napolitano e nel 2016 anche dal Papa; è stata eletta atleta paralimpica del mondo del mese di settembre 2014. Riceve nella sua Barga il premio San Cristoforo d'Oro 2014 quale massimo riconoscimento conferito dal comune. A livello sportivo il CONI nel 2014 le assegna la Medaglia d'Oro al valore atletico; ad agosto 2015 e ad aprile 2016 ed a giugno 2019 è prima nel Ranking Mondiale FEI nel Paradressage. Nel 2018 viene eletta presidente della Commissione Nazionale Atleti Paralimpici del CIP.

Ora un nuovo importante passaggio nella sua carriera sportiva: il doppio bronzo alle paralimpiadi. Una medaglia, anzi due, olimpionica; l'unica cosa che le mancava. Un sogno che si avvera.

IDEA PIERONI NONA AI MONDIALI UNDER 20

NAIROBI - Per Idea Pieroni il nono posto alla finale dei campionati mondiali under 20 di Nairobi. Così si è conclusa domenica 22 agosto la prova della atleta di Filecchio. In tanti hanno fatto il tifo per lei ed in tanti l'hanno sostenuta idealmente. L'atleta barghigiana ha superato 1,75 e 1,80 al primo tentativo, ma si è fermata purtroppo a 1,84 finendo la gara iridata tra le lacrime. Ci ha rattristato vedere la sua disperazione, ma tutti sappiamo quanto vale la nostra Idea e che il tempo per rifarsi c'è. Ad attenderla, un lungo percorso e altre prove importanti e tutti noi siamo con lei.

Forza, Idea!

LA LUCCHESE CALCIO FEMMINILE A BARGA

ALBIANO e BARGA - Ritiro estivo tutto made in Barga per le pantere rossonere della Lucchese Calcio Femminile.

In due fine settimana consecutivi, dal 20 al 22 agosto e poi dal 27 al 29 agosto, le ragazze guidate da Mister Nazzareno Tarantino, ex calciatore professionista, da sempre legato ai colori rossoneri, sono state ospitate rispettivamente all'Albergo La Terrazza di Albiano e poi all'Hotel La Pergola di Barga che, come nel suo passato, è tornato a rivivere quindi un ritiro sportivo.

La formazione della Lucchese Calcio Femminile, ricordiamo, ha ereditato la ormai finita bella avventura delle Filecchio Women nella serie C dello scorso anno. Anche per questo nella rosa sono presenti molte delle protagoniste della ex formazione gialloverde e non mancano anche suoi dirigenti come Elena Lucchesi.

Le sedute di allenamento si sono svolte nei due fine settimana sia allo stadio "Johnny Moscardini" di Barga che al "Roney Syefani" di Ponte all'Ania.

La formazione parteciperà al prossimo campionato di Serie C, che si annuncia molto combattivo. Il tutto con una squadra giovane, dinamica e ambiziosa che comprende come detto molte delle ragazze che hanno fatto sognare la Valle del Serchio e Filecchio in particolare negli scorsi anni.

Lucchesia Viaggi
per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura
Largo Roma, 12 - BARGA -Tel. 0583 711421 - info@lucchesiaviaggi.com
Lucchesia VIAGGI
www.lucchesiaviaggi.com
IL VIAGGERE
Costa Crociere
Goditi l'estate anche d'inverno!
Prenota entro il 28/09 la Tua Crociera da € 329,00
Cancellazione gratuita fino a 15 giorni dalla partenza e assicurazione COVID inclusa.
Viaggi in pullman di gruppo...
URBINO: 3 ottobre € 55,00
VENEZIA misteriosa: 9/10 ottobre € 225,00
SPA DAY a PORRETTA: 10 ottobre € 55,00
VALDOBBIADENE: 3 ottobre € 80,00
RAVENNA e COMACCHIO: 16/17 ottobre € 99,00
MONTENERO e BOLGHERI: 24 ottobre € 65,00
LIVIGNO e il Trenino del Bernina: 25/26 settembre € 185,00
E molto altro.... da Garfagnana/Mediavalle/Lucca
In uscita, a breve, il nuovo catalogo con i Mercatini di Natale!
WELCOME TRAVEL
I nostri servizi...
Pacchetti Viaggi
Biglietteria marittima
Lista nozze personalizzata
Noleggio pullman, auto
Visti e assicurazioni di viaggio
Biglietteria aerea linea e low-cost
Biglietteria pullman Italia ed estero
Biglietteria eventi sportivi e concerti
Cari Clienti, questi i nuovi orari di agenzia a BARGA
Servizi di agenzia
Dal lunedì al venerdì
09.30-12.30 e 15.30-19.00
Sabato 10.00-12.30
Il servizio di biglietteria TRENO e BUS verrà svolto a BARGA nei seguenti orari:
lunedì – mercoledì - venerdì 10.00-12.30
Per urgenze: su appuntamento.
In apertura Viaggi con voli turistici per corto e lungo raggio